

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1493 del 22/09/2025

Seduta Num. 41

Questo lunedì 22 **del mese di** Settembre
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1486 del 03/09/2025

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ
E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PROGETTO CONGIUNTO DELLE REGIONI
LOMBARDIA, VENETO, EMILIA-ROMAGNA E PIEMONTE PER
L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO MOVE-IN (MONITORAGGIO
DEI VEICOLI INQUINANTI) NEL TERRITORIO DEL BACINO PADANO.
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE E
DEI CRITERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MOVE-IN.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Katia Raffaelli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, abrogata a decorrere dal 12/12/2026;
- il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Direttiva UE 2024/2881 "Qualità dell'aria ambiente e aria più pulita in Europa", in vigore dal 10/12/2024;
- il "Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", approvato con propria deliberazione n. 795 del 5 giugno 2017 e sottoscritto in data 25 luglio 2017 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la sentenza del 10 novembre 2020, pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 che, in Emilia-Romagna, riguarda le zone della Pianura est e della Pianura ovest;
- il Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) che ha istituito un Programma di finanziamento per l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano;
- la Legge n. 105 del 18/07/2025 di conversione del Decreto-Legge n. 73 del 21/05/2025 che ha rinviato al 1° ottobre 2026 la limitazione in via strutturale dei veicoli diesel Euro 5;

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), che in continuità con il piano precedente:
 - conferma e rafforza le misure negli ambiti di intervento responsabili dell'inquinamento atmosferico, al fine di rispettare il valore limite giornaliero di PM10 nel più breve tempo possibile;

- definisce le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli privati nei Comuni dell'agglomerato di Bologna e nei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est;
- la deliberazione di Giunta regionale 16/05/2022, n.745 che ha stabilito di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna, al progetto MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) mediante un accordo di collaborazione con Regione Lombardia;
- la deliberazione di Giunta regionale 04/07/2022, n.1101, che ha approvato lo schema dell'accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia fino al 30/06/2024, sottoscritto in data 18/07/2022, e rinnovato con determinazione del dirigente n. 16547 del 28/07/2023, con scadenza al 30/9/2025;
- la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, che, all'articolo 34, ha previsto la base giuridica per il trattamento dei dati personali relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto MOVE-IN, a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 196/2003;
- la deliberazione di Giunta regionale 05/12/2022, n. 2127, che ha approvato i documenti tecnici e le specifiche per l'avvio del servizio MOVE-IN;

Vista altresì la legge 7 agosto 1990, n. 241, che, all'art.15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Preso atto che:

- Regione Lombardia, nel quadro della propria disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1318/2019, n. 2055/2019, n. 3606/2020, n. 6545/2022, n.6661/2022 n. 1008/2023 e 2634/2024, ha esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, "MOVE-IN", per i cittadini aderenti, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- per l'attuazione del servizio MOVE-IN, Regione Lombardia ha costruito una specifica piattaforma regionale per la gestione dei dati connessi allo stesso, tramite l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA Spa), società a totale

capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'*in-house providing*, provvedendo alla gestione dell'intero sistema informativo della Regione Lombardia, ha anche il compito di gestire il sistema informativo connesso a MOVE-IN;

- a seguito di sottoscrizione di specifici Accordi con la Regione Lombardia, la cui scadenza è fissata al 30 settembre 2025, il servizio è stato attivato anche in Regione Piemonte e in Regione Veneto;

Considerata la necessità, per le quattro regioni del Bacino Padano, di:

- proseguire la collaborazione in essere in relazione all'utilizzo di MOVE-IN sui rispettivi territori con la finalità di attuare interventi condivisi per la tutela della qualità dell'aria, prendendo atto che l'adozione di soluzioni tecnologiche condivise sia necessaria in un'ottica di semplificazione delle regole relativamente alle limitazioni del parco veicolare più inquinante;
- individuare e realizzare, in modo coordinato e omogeneo, ulteriori azioni comuni volte a minimizzare le emissioni in atmosfera da traffico pur supportando la competitività delle imprese e dei territori regionali al fine di fronteggiare l'inquinamento atmosferico presente in tale ambito territoriale e assicurare il rispetto degli obblighi comunitari con modalità più efficaci ed efficienti;
- adottare adeguati strumenti di monitoraggio delle azioni poste in essere come previsto anche dai piani regionali di qualità dell'aria;
- predisporre una campagna di comunicazione adeguata a supporto dell'applicazione del sistema integrato MOVE-IN e più in generale delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del bacino padano;

Visto, altresì, il progetto presentato dalle quattro Regioni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano a valere sulle risorse del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);

Richiamati:

- la nota prot. 0145135 del 31/07/2025 del MASE, acquisita agli atti con Prot.31/07/2025.0754890.E, che approva il progetto summenzionato;
- il decreto direttoriale n. 281-PIF del 6/8/2025 trasmesso con

nota MASE prot. 0158088 del 27/08/2025, acquisita agli atti con Prot.29/08/2025.0841019.E, con il quale è stato impegnato a favore delle Regioni del bacino padano l'importo complessivo di Euro 4.314.262,20, di cui a favore di Regione Emilia-Romagna Euro 919.852,44;

Dato atto che, come previsto dall'art. 5 comma 2, del Decreto direttoriale 412/2020 si è proceduto a richiedere una prima quota, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, a titolo di anticipazione;

Considerato che per l'attuazione delle sopra citate attività, le regioni del Bacino Padano, ritengono opportuno stipulare un Accordo di collaborazione, per il periodo 1/10/2025 - 30/09/2028;

Rilevato che l'Accordo di collaborazione prevede, tra l'altro, che:

- Regione Lombardia effettui un aggiornamento della piattaforma al fine di garantirne la funzionalità ed i servizi anche per il territorio emiliano-romagnolo e assicuri la gestione e il funzionamento della piattaforma MOVE-IN estesa al territorio dell'Emilia-Romagna nonché condivida, in via preliminare, ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma;
- Regione Piemonte mantenga e sviluppi il "cruscotto MOVE-IN" per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN, avviato nel 2021 e successivamente dal 2024 esteso alle regioni del bacino padano, nell'ambito del progetto europeo LIFE PREPAIR, quale strumento di monitoraggio per gli effetti ambientali del servizio MOVE-IN;
- Regione del Veneto gestisca la produzione dei materiali per l'avvio e l'attuazione di una campagna di comunicazione comune rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del servizio MOVE-IN e a supporto della diffusione e comprensione delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti nelle diverse regioni;
- Regione Emilia-Romagna garantisca una compartecipazione ai costi per l'implementazione e la gestione del progetto e fornisca i dati e le informazioni necessarie alla personalizzazione della piattaforma MOVE-IN per il territorio regionale e il supporto tecnico amministrativo, qualora necessario;

Richiamato l'art. 50, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Stabilito che le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto si impegnano a mettere in atto, ciascuna per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela

dei dati personali e la sicurezza dei sistemi e che, a tal fine, Regione Emilia-Romagna provvederà a designare ARIA Spa, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo MOVE-IN;

Considerato, inoltre, che:

- la collaborazione tra le regioni del Bacino Padano sancita nell'Accordo di collaborazione per il periodo 1/10/2025 - 30/09/2028 prevede in particolare la condivisione di una procedura per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano;
- la Regione Lombardia, con la delibera n.3527 del 2/12/2024 ha avviato una procedura per l'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'individuazione dei TSP accreditabili all'erogazione del servizio MOVE-IN a partire dal 1° ottobre 2025;
- nell'allegato A al sopra citato avviso sono, tra l'altro, definite al punto A ("Procedura di collaudo e sperimentazione per l'accREDITamento") le procedure di collaudo comuni per le regioni aderenti al servizio a cui sono sottoposti i dispositivi telematici e al punto B ("Specifiche dei servizi di interoperabilità") le modalità con cui gli operatori accreditati a fornire il servizio MOVE-IN, devono acquisire, elaborare e trasmettere dati alla piattaforma telematica;
- i TSP aderenti all'avviso, individuati come idonei per l'accREDITamento in Lombardia, in seguito, possono essere accreditati anche presso le altre Regioni del bacino padano secondo le procedure previste dalle singole Regioni;
- l'accREDITamento dei TSP ritenuti idonei si conclude con la sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa con ogni singola Regione;
- le Regioni Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto partecipano alla commissione di valutazione delle domande pervenute a seguito del summenzionato avviso pubblico, per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano;
- per poter estendere l'accREDITamento degli operatori anche sul territorio emiliano-romagnolo è necessario che tali operatori presentino formale istanza di estensione del servizio, sulla base della procedura comunicata dalla Regione Emilia-Romagna;

Stabilito inoltre che, ai fini dell'accreditamento effettivo nel proprio territorio dei TSP è necessario che Regione Emilia-Romagna, in quanto Titolare del trattamento dei dati personali, stipuli con gli operatori TSP un accordo di designazione a Responsabile del Trattamento dei dati;

Ritenuto, in ragione dell'aumento dei costi associati alla fornitura dei dispositivi e del servizio telematico determinatosi dall'avvio di Move-In avvenuto nel 2019 in Regione Lombardia, di prevedere, anche tenuto conto della variazione dell'indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie (Indice generale FOI ISTAT), un adeguamento del prezzo massimo finale per il cittadino che il TSP accreditato si impegna a rispettare, come specificato nell'Accordo di collaborazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Atteso che per l'espletamento del progetto Move-In, con la deliberazione di Giunta regionale 05/12/2022, n.2127 sono state definite le caratteristiche del servizio per la regione Emilia-Romagna, specificando:

- l'individuazione delle aree geografiche regionali in cui è attivo il sistema Move-In;
- la descrizione del servizio Move-In, le modalità e tempistiche di adesione e revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti;
- la definizione di soglie chilometriche, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, che possono essere percorse annualmente sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e i criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
- le valutazioni emissive, elaborate a cura di Arpae relativamente alle citate soglie chilometriche annuali ammesse per categoria di veicolo, per garantire il rispetto delle previsioni di riduzione delle emissioni inquinanti del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la descrizione di dettaglio delle attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;
- la definizione e approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'operatore TSP avente oggetto la definizione degli impegni che le parti dovranno reciprocamente assumere, al fine di consentire la piena operatività del progetto Move-In;

Dato atto che:

- i documenti sopra citati devono essere aggiornati relativamente

alle ulteriori categorie di veicoli per cui sarà disponibile il servizio MOVE-IN, agli aspetti tecnici conseguenti e ai requisiti e adempimenti previsti a carico degli operatori TSP;

- tali documenti devono essere, inoltre, redatti in modo armonizzato e coerente con quelli assunti dalle altre Regioni, fatte salve le personalizzazioni derivanti dalle peculiarità del territorio emiliano-romagnolo;
- le valutazioni emissive aggiornate, elaborate da ARPAE, sono conservate agli atti del Area Qualità dell'aria e agenti fisici;

Dato atto, inoltre, che le limitazioni alla circolazione dei veicoli disposte dai piani di qualità dell'aria regionali, per essere attive ed efficaci sul territorio dei Comuni interessati, devono essere oggetto di specifica ordinanza del sindaco, adottata ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e che pertanto il progetto Move-In, per espletare la sua efficacia, deve essere attuato dai medesimi Comuni con specifica ordinanza sindacale;

Specificato che il servizio Move-In, così come anche le limitazioni alla circolazione, trovano applicazione nei Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest";

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto del progetto approvato in data 31/07/2025 con nota prot. 0145135 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano, a valere sulle risorse del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);
- di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)", riportato in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina le modalità di realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione del progetto nei territori delle regioni coinvolte;
- di autorizzare alla sottoscrizione dell'Accordo, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente, ai sensi della

normativa vigente;

- di autorizzare altresì il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ad apportare modifiche non sostanziali all'Accordo che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente;
- di autorizzare inoltre il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente a rinnovare l'Accordo, secondo le modalità stabilite nello stesso;
- di stabilire che il Referente tecnico che rappresenterà la Regione Emilia-Romagna è il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare;
- di stabilire che, a seguito del ricevimento del decreto direttoriale n. 281-PIF del 6/8/2025 summenzionato, le risorse necessarie per dare attuazione al presente provvedimento, pari ad Euro 919.852,44, sono state iscritte sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- di stabilire che con successivi atti del dirigente competente, si provvederà ad impegnare sul bilancio regionale le risorse necessarie nonché ad assumere i necessari atti per la gestione amministrativo-finanziaria e contabile dell'Accordo;
- che le modalità e i termini di trasferimento a Regione Lombardia, Regione Piemonte e Regione Veneto delle risorse di cui al presente provvedimento sono riportate nell'Accordo di collaborazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di definire le modalità di estensione al territorio emiliano-romagnolo dell'accreditamento ottenuto presso Regione Lombardia, in risposta alla sua manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 3527 del 2/12/2024, stabilendo che l'operatore interessato deve presentare formale istanza di estensione del servizio alla Regione Emilia-Romagna, indicando le tipologie di dispositivi da accreditare e l'elenco degli installatori, ovvero almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black box sul territorio regionale, di cui almeno due in ognuna delle province;

Ritenuto altresì di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A, "AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN", che individua il territorio regionale in cui è attivo il servizio Move-In;
- Allegato B, "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI" che descrive il servizio Move-In, e, in

particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo dei soggetti preposti;

- Allegato C, "SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI", che riporta le soglie chilometriche, specifiche per categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio Move-In, unitamente ai criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
- Allegato D, "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;
- Allegato E, "SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E OPERATORE TSP", che definisce gli impegni reciproci;

Ritenuto, inoltre:

- di autorizzare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, di cui all'allegato E sopra citato, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Responsabile all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, ai sensi della normativa vigente;
- di autorizzare altresì il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici ad apportare modifiche non sostanziali al protocollo d'intesa, che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente;

Richiamati, per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la propria n. 1639 dell'8 luglio 2024, "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la propria deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura del territorio e ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 14040/2023, avente ad oggetto "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie.";
- la determinazione dirigenziale n. 3058/2025 e 8615/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità, Trasporti e Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto del progetto approvato in data 31/07/2025 con nota prot. 0145135 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano, a valere sulle risorse del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);
2. di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti)", con validità dal 1/10/2025 al 30/09/2028, riportato in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare alla sottoscrizione dell'Accordo, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore

Generale Cura del Territorio e dell'ambiente, ai sensi della normativa vigente;

4. di autorizzare altresì il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente ad apportare modifiche non sostanziali all'Accordo che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente ed a rinnovare l'Accordo, secondo le modalità stabilite nello stesso;
5. di stabilire che il Referente tecnico della Regione Emilia-Romagna è il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare;
6. di dare atto che, a seguito del ricevimento del decreto direttoriale n. 281-PIF del 6/8/2025, le risorse necessarie per dare attuazione al presente provvedimento, così come determinate nell'Accordo e pari ad euro 919.852,44, sono state iscritte sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
7. di demandare a successivi atti del dirigente competente l'impegno sul bilancio regionale delle risorse necessarie nonché l'assunzione dei necessari atti per la gestione amministrativo-finanziaria e contabile dell'Accordo;
8. di stabilire che, per l'estensione al territorio emiliano-romagnolo dell'accreditamento ottenuto presso Regione Lombardia, in risposta alla sua manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 3527 del 2/12/2024, l'operatore interessato deve presentare formale istanza di estensione del servizio alla Regione Emilia-Romagna, indicando le tipologie di dispositivi da accreditare e l'elenco degli installatori, ovvero almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black box sul territorio regionale, di cui almeno due in ognuna delle province;
9. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A, "AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN", che individua il territorio regionale in cui è attivo il servizio Move-In;
 - Allegato B, "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI" che descrive il servizio Move-In, e, in particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo dei soggetti preposti;
 - Allegato C, "SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI", che riporta le soglie chilometriche, specifiche per categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla

circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio Move-In, unitamente ai criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;

- Allegato D, "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;
- Allegato E, "SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E OPERATORE TSP", che definisce gli impegni reciproci;

10. di autorizzare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, di cui all'allegato E sopra citato, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Responsabile all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, ai sensi della normativa vigente;
11. di autorizzare altresì il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici ad apportare modifiche non sostanziali al protocollo d'intesa, che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente;
12. di stabilire che tutte le informazioni necessarie e rilevanti in merito al servizio Move-In saranno comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale Ambiente e sul sito tematico Aria;
13. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. d) e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione regionale;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, REGIONE del VENETO, REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONE PIEMONTE PER LA DISCIPLINA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDIANTE LA CONDIVISIONE DEL SISTEMA INTEGRATO MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

(in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 25 luglio 2017)

TRA

la Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima, domiciliato per la carica presso la sede legale ubicata in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1;

E

la Regione Piemonte, codice fiscale n. 80087670016, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, domiciliato per la carica presso la sede legale in Torino, piazza Piemonte 1;

E

la Regione del Veneto, codice fiscale n. 800075802799, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, domiciliato per la carica presso la sede legale in Venezia (VE), Dorsoduro n. 3901;

E

la Regione Emilia-Romagna, codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, domiciliato per la carica presso la sede legale in Bologna, Via Aldo Moro n. 52;

denominate di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che, all'art.15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO che:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita con Decreto Legislativo 3 agosto 2010, n. 155 persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare lo stato della qualità dell'aria per salvaguardare la salute della popolazione, della vegetazione e degli ecosistemi nel loro complesso;
- in data 23 ottobre 2024 il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la nuova Direttiva UE 2024/2881 Qualità dell'aria ambiente e aria più pulita in Europa" in vigore dal 10/12/2024, la quale stabilisce limiti e obiettivi più rigorosi per il 2030 per gli inquinanti con impatti diretti sulla salute umana, tra cui il particolato (PM2.5 e PM10) e il biossido di azoto (NO2);
- la Commissione europea ha avviato nel tempo procedure di infrazione nei confronti dell'Italia per il superamento dei limiti per alcuni inquinanti (polveri sottili e biossido di azoto);

- la Corte di giustizia dell'Unione europea con le sentenze del 10 novembre 2020 (causa C-644-18 relativa al PM10) e 12 maggio 2022 (C-573/19 relativa a NO2) ha condannato l'Italia per la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente per alcune zone collocate anche nelle regioni del bacino padano;
- lo Stato italiano è tenuto all'adozione di provvedimenti finalizzati a garantire l'immediato adeguamento agli atti normativi dell'Unione europea e alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea per cercare di evitare l'aggravamento delle sanzioni previste dall'art.260 del TFUE;
- le Regioni e le amministrazioni locali possono attuare misure coordinate che concorrano al rapido raggiungimento dell'adeguamento nazionale richiesto dalle citate sentenze di condanna;
- dal 2005 le regioni del bacino padano hanno cooperato per l'attuazione di misure condivise tramite la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione;
- in particolare, in data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il "*Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano*" il quale definisce in un quadro condiviso con le parti importanti misure aggiuntive di risanamento da inserire nei Piani di qualità dell'aria da applicare sul territorio delle regioni coinvolte dall'infrazione;
- il Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) ha istituito un Programma di finanziamento per l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano;

VISTI i seguenti provvedimenti di Regione Lombardia:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», che in particolare prevede:
 - all'art. 13 le misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli e l'adozione di impianti di rilevazione telematica e di dispositivi telematici mobili sui veicoli, installati su base volontaria, che monitorano gli stili di guida e i chilometri percorsi, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli stessi al loro effettivo potenziale inquinante, localizzandone i relativi tratti stradali;
 - all'art.3 che la Regione, considerata la dimensione interregionale dell'inquinamento dell'aria, possa promuovere con le altre regioni del bacino padano accordi e intese per la programmazione di misure di intervento alla scala del bacino del Po e per la diffusione di dispositivi, sistemi e tecnologie per la riduzione delle emissioni da sorgenti mobili e stazionarie;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. 593/2013 e aggiornato con successiva deliberazione n. 449/2018;
- nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, le deliberazioni della Giunta Regionale Lombardia n. 1318/2019, n. 2055/2019, n. 3606/2020, n. 6545/2022, n. 1008/2023 e 2634/2024, che hanno esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il servizio "MOVE-IN" (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per gli utenti aderenti, inizialmente previsto come progetto sperimentale, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 6661/2022 del 11/07/2022, con la quale Regione Lombardia ha ritenuto superata positivamente la fase di sperimentazione del servizio MOVE-IN divenuto uno strumento consolidato e utile al conseguimento delle finalità di monitoraggio delle percorrenze per i veicoli più inquinanti, contribuendo alle politiche attive di Regione Lombardia per il miglioramento della qualità dell'aria;

CONSIDERATO che nell'ambito del servizio "MOVE-IN", inteso come sistema integrato costituito dai servizi telematici forniti all'utente aderente tramite la specifica piattaforma, la Regione Lombardia ha:

- individuato una modalità alternativa alle limitazioni permanenti dei veicoli inquinanti stabilite su fasce orarie giornaliere e sui giorni della settimana introducendo la possibilità di scegliere una limitazione della percorrenza chilometrica su base annua, in modo da garantire una riduzione emissiva positiva nell'ambito degli scenari definiti dal PRIA;
- introdotto la possibilità di monitorare le percorrenze dei veicoli - e conseguentemente di quantificarne le emissioni prodotte - attraverso l'installazione a bordo dei veicoli di una scatola nera (black-box) che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;
- fissato le soglie annuali di chilometri utilizzabili con servizio MOVE-IN sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni in funzione della classe emissiva dei veicoli;
- ha costruito una specifica piattaforma regionale per la gestione dei dati connessi al servizio MOVE-IN tramite l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.) di Regione Lombardia;
- l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.), è la società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'*in-house providing*, provvede allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e, anche ai fini del presente accordo, è il gestore del sistema informativo MOVE-IN-In per Regione Lombardia;
- ha approvato la deliberazione n. 4173/2020 che prevede, tra le altre cose, la possibilità di estensione del servizio MOVE-IN alle altre regioni del Bacino Padano, previa sottoscrizione di uno Accordo che disciplina le modalità di gestione dei dati, con specifico riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, nonché gli oneri aggiuntivi derivanti dall'estensione del servizio;
- avviato il servizio MOVE-IN-In nel proprio territorio dal 1° ottobre 2019;

CONSIDERATO, altresì, che, a seguito di sottoscrizione di specifici Accordi la cui scadenza è fissata al 30 settembre 2025, il servizio è stato attivato in Regione Piemonte dal 15 gennaio 2021, in Regione Emilia-Romagna dal 1° gennaio 2023 e in Regione Veneto dal 19 febbraio 2024, dopo aver implementato l'ordinamento giuridico regionale con una apposita norma che costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al servizio MOVE-IN, a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

VISTI per la Regione Piemonte i seguenti atti e provvedimenti:

- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", come modificata dalla l.r. 4 gennaio 2021, n. 2, che prevede all'articolo 6 che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;
- la Deliberazione n. 364-6854 del 25 marzo 2019 del Consiglio regionale del Piemonte che ha approvato il Piano regionale di qualità dell'aria;
- la d.G.R. n. 5 - 1744 del 28/07/2020 che ha disposto di aderire, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE-IN e la determinazione dirigenziale DD n. 724/A1602B del 11/12/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, sottoscritto in data 15 gennaio 2021;
- il Regolamento regionale, recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN", approvato con d.G.R. n. 8 - 2915 del 26 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della l.r. 43/2000, che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in

fase di attuazione del progetto MOVE-IN, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento;

- la d.g.r del 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, che ha individuato le caratteristiche del sistema integrato MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli utenti , nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, sviluppando, in collaborazione con ARPA Piemonte, un “cruscotto” per l’acquisizione, il monitoraggio e l’analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN, nell’ambito dell’incarico affidato a CSI Piemonte (Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione, partecipato dalla Regione Piemonte);
- la determinazione dirigenziale DD n. 357/A1602B/2021 del 7 giugno 2021, da ultimo modificata con DD 683/A1602B/2023 del 20/09/2023, con la quale sono stati approvati i documenti tecnici per l’avvio del progetto MOVE IN, tenuto conto delle disposizioni di cui alla d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, e a seguito dell’avvenuta adesione dei Comuni interessati;
- le determinazioni dirigenziali DD 296/A1602B/2022 del 21/06/2022 e DD n. 244/A1602B/2024 del 10/04/2024 con le quali sono stati analizzati gli effetti ambientali del servizio MOVE IN e prorogato il servizio fino al 30 settembre 2025;
- la d.G.R. n. 11-8371 del 29 marzo 2024 finalizzata all’incremento delle adesioni al servizio MOVE IN anche in vista del blocco dei veicoli diesel euro 5 disposto dal DL 121/2023;
- la Deliberazione n. 18 – 28783 del 10 dicembre 2024, del Consiglio regionale del Piemonte che ha approvato il nuovo Piano regionale di qualità dell’aria;
- la Deliberazione 1-1450 del 2 agosto 2025, con cui la Giunta regionale ha disposto l’avvio della revisione del PRQA per l’individuazione delle misure compensative di cui all’art. 1, comma 2, del d.l. 121/2023, come modificato dall’art. 5, comma 3-ter, del d.l. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge 105/2025, che ha introdotto la previsione per cui, decorso il termine del 1° ottobre 2026, le regioni possano prescindere dall’inserimento della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' nei piani di qualità dell'aria mediante l'adozione, nei predetti piani, di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea;

VISTI per la Regione del Veneto i seguenti atti e provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell’11 novembre 2004 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera (di seguito P.R.T.R.A.), aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16 aprile 2016 e successivamente con D.G.R. n. 377 del 15.04.2025, che prevede numerose misure dirette al miglioramento della qualità dell’aria correlate anche al trasporto privato e in cui il progetto MOVE IN è inserito come misura strutturale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2 marzo 2021 – “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23.08.2022 - “Piano regionale per la Tutela e Risanamento dell’Atmosfera (P.R.T.R.A.). Avvio del progetto "MOVE IN" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative”;
- la legge regionale n. 24 del 12.10.2023 - “Modifica alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" in materia di trattamento di dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 19.10.2023 inerente all’approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della

qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MOVE-IN" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1279 del 25.10.2023 – “Accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto MOVE IN di cui alla D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo d'intesa”;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 230 del 20.11.2023 relativo all'approvazione dei documenti tecnici inerenti alla descrizione del servizio MOVE IN, all'individuazione dei territori in cui sarà possibile attivarlo, alla valutazione emissiva del progetto e alle soglie chilometriche annuali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 786 del 12 luglio 2024 inerente a “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Estensione della validità delle misure di divieto e limitazione elencate nell'Allegato B della DGR n. 238/2021”;

VISTI per la Regione Emilia-Romagna i seguenti atti e provvedimenti:

- la deliberazione di Giunta regionale 16/5/2022, n.745 che ha stabilito di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna, al progetto Move-In, il cui relativo accordo con Regione Lombardia è stato sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022 e rinnovato con determinazione del dirigente n. 16547 del 28/07/2023, con scadenza al 30/9/2025;
- la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, che, all'articolo 34, ha previsto la base giuridica per il trattamento dei dati personali relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto MOVE IN;
- la deliberazione di Giunta regionale 28/09/2022 n.1622 “Accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto MOVE IN di cui alla DGR n.745 del 16/5/2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo di intesa”
- la deliberazione di Giunta regionale 05/12/2022, n.2127, che approva i documenti tecnici e le specifiche per l'avvio del servizio MOVE IN e l'atto di nomina di ARIA s.p.a. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), che in continuità con il piano precedente:
 - conferma e rafforza le misure negli ambiti di intervento responsabili dell'inquinamento atmosferico, al fine di rispettare il valore limite giornaliero di PM10 nel più breve tempo possibile;
 - definisce le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli privati previste dal PAIR 2030 nei Comuni dell'agglomerato di Bologna e nei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est;

DATO ATTO che:

- il sistema integrato MOVE-IN è alimentato dai dati di percorrenza dei veicoli assoggettati a limitazioni raccolti a questo scopo dalle black box fornite dai TSP (*Telematic Service Providers*) incaricati da Regione Lombardia e dalle altre Regioni del bacino padano tramite procedure di accreditamento con evidenza pubblica;
- per l'accREDITAMENTO alla fornitura del servizio i TSP hanno sottoscritto specifiche convenzioni con le singole Regioni con scadenza fissata al 30 settembre 2025;
- alla scadenza, l'accREDITAMENTO dei TSP potrà essere rinnovato con la sottoscrizione di una nuova convenzione il cui schema deve essere approvato da ogni singola regione;
- per Regione Lombardia lo schema di convenzione è stato approvato con delibera n.3527 del 2/12/2024

definendo una scadenza al 31 dicembre 2028;

- Regione Lombardia, con la medesima delibera n.3527 del 2/12/2024:
 - ha avviato una procedura, condivisa con le regioni Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, per l'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'individuazione dei TSP accreditabili a partire dal 1° ottobre 2025. L'accreditamento dei TSP ritenuti idonei si conclude con la sottoscrizione della specifica convenzione con ogni singola regione;
 - ha aggiornato, per il soggetto aderente al servizio MOVE-IN, il prezzo finale che non può superare i seguenti limiti massimi (IVA inclusa):
 - primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione della black box e 25 € per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati); nel caso in cui si disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
 - anni successivi: 25 € (per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati).
- Regione Piemonte nel 2021 ha sviluppato il “cruscotto MOVE-IN” per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN che successivamente dal 2024 ha esteso alle regioni del bacino padano, nell'ambito del progetto europeo LIFE PREPAIR, quale strumento di monitoraggio per gli effetti ambientali del servizio MOVE-IN e per l'implementazione di nuove misure di mobilità;
- Regione del Veneto, nell'ambito del sistema integrato MOVE-IN, si è proposta di realizzare i materiali per avviare una campagna di comunicazione comune rivolta ai potenziali utenti a supporto della diffusione e comprensione delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti e per il relativo servizio MOVE-IN;
- Regione Emilia-Romagna si è impegnata a coordinare un progetto per la prosecuzione delle attività del progetto europeo LIFE PREPAIR per la riduzione delle emissioni inquinanti nel bacino padano da presentare al Ministero per la sua approvazione;
- le quattro regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna) hanno presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un progetto di finanziamento per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano tramite le risorse individuate dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) e che tale progetto è stato approvato in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135;

Considerato che le Parti

- sono consapevoli che il miglioramento della qualità dell'aria rientra tra gli obiettivi prioritari delle politiche regionali;
- convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a minimizzare le emissioni in atmosfera da traffico pur supportando la competitività delle imprese e dei territori regionali, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale;
- condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;
- condividono la necessità di adottare adeguati strumenti di monitoraggio delle azioni poste in essere come anche previsto dai piani regionali di qualità dell'aria;
- condividono la necessità di predisporre una campagna di comunicazione adeguata a supporto dell'applicazione del sistema integrato MOVE-IN e più in generale delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del bacino padano;
- prendono atto che l'adozione di soluzioni tecnologiche condivise sia necessaria in un'ottica di semplificazione delle regole relativamente alle limitazioni del parco veicolare più inquinante;

- intendono proseguire la collaborazione in essere in relazione all'utilizzo di MOVE-IN sui rispettivi territori con la finalità di attuare interventi condivisi per la tutela della qualità dell'aria;
- tramite l'utilizzo di uno strumento già adottato e collaudato intendono perseguire, in linea con quanto previsto anche dal D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i., il rispetto dei principi di economicità e di efficienza e di tutela degli investimenti;
- si impegnano a mettere in atto, ciascuna per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi;

Tutto ciò premesso,

le Parti come in epigrafe rappresentate

Convengono quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Le Parti, richiamate le premesse, sanciscono la propria collaborazione istituzionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 e visto l'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023, per proseguire l'applicazione congiunta del servizio all'utente MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) e del suo monitoraggio in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto in data 25 luglio 2017, perseguendo l'interesse pubblico di garantire all'utente aderente di poter utilizzare un unico dispositivo (black box) installato a bordo del veicolo valido per il monitoraggio delle percorrenze effettuate in tutti i territori ricadenti nelle Regioni sottoscrittrici del presente Accordo per la gestione delle limitazioni dei veicoli più inquinanti e contemporaneamente garantendo la minimizzazione dei costi a carico delle Amministrazioni aderenti per i mancati costi di duplicazione dei sistemi informatici e delle piattaforme di gestione connessi.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo di collaborazione (di seguito Accordo), in conformità al Regolamento UE, al Codice, ai provvedimenti del Garante privacy n. 393 del 2 luglio 2015 (doc. web 4129029) e n. 157 del 30 luglio 2019 (doc. web 9126951) e agli standard di sicurezza informatica, ha come oggetto le seguenti attività:

- attività 1: condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN;
- attività 2: condivisione e sviluppo del cruscotto di monitoraggio del sistema integrato MOVE-IN;
- attività 3: condivisione e realizzazione della campagna di comunicazione del sistema integrato MOVE-IN.

Relativamente alla attività 1, l'oggetto dell'Accordo prevede la condivisione di un sistema integrato per la gestione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti - mediante il monitoraggio delle percorrenze e dello stile di guida - attraverso la messa a disposizione della piattaforma telematica di Regione Lombardia che gestisce il servizio MOVE-IN, con la finalità di conseguire interessi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria all'interno del bacino padano. Oltre alle modalità di adesione e di utilizzo della piattaforma per l'adesione e la gestione del sistema, costituiscono oggetto del presente accordo anche:

- l'implementazione dei sistemi di raccolta dei dati di percorrenza;
- l'implementazione della *web application* e della *mobile app* per consentire all'utente registrato ai servizi MOVE-IN di verificare la possibilità di circolazione del proprio veicolo, monitorando i chilometri percorsi rispetto alla soglia chilometrica disponibile;
- la trasmissione dei dati necessari a gestire il funzionamento dell'applicazione;

- il *call center* di 1° e 2° livello ed i canali social per gestire le richieste degli utenti;
- l'utilizzo del sistema di *back-office* sviluppato per il *call center* di 1° e 2° livello specialistico, l'utilizzo per gli Enti aderenti della *dashboard* per l'estrazione dei dati finalizzati al monitoraggio (o l'invio di estrazione di report giornalieri), i servizi *ad hoc* di notifica agli utenti in relazione alla propria adesione.

Inoltre, sono oggetto del presente Accordo anche la condivisione delle procedure per l'individuazione e per l'accreditamento dei TSP sul territorio di ciascuna Regione con i relativi dispositivi nonché l'individuazione dei prezzi massimi per l'utente del servizio MOVE-IN. Le modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso alla piattaforma, le misure di sicurezza tecniche e organizzative, che tengono conto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, sono dettagliatamente descritte in specifici documenti disponibili presso gli uffici regionali, tra i quali i documenti descrittivi delle specifiche del sistema e dei servizi di rilevazione della qualità della prestazione erogata, l'atto di nomina dei Responsabili del trattamento dei dati, i documenti di Privacy by Design e di Valutazione di impatto della protezione dei dati (DPIA).

Relativamente alle attività 2 e 3, sono oggetto del presente Accordo l'attività di acquisizione, di monitoraggio e di analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN tramite il "cruscotto MOVE-IN" e la realizzazione dei materiali per una campagna di comunicazione comune rivolta ai potenziali utenti a supporto della diffusione e comprensione delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti e per il relativo servizio MOVE-IN.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a:

- condividere la procedura per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano. Tale procedura prevede, in particolare, l'indizione da parte di una singola regione (Regione Lombardia) del relativo avviso pubblico, la partecipazione nella commissione di valutazione di tutte le altre regioni sottoscrittrici del presente Accordo con la finalità di semplificare i controlli tecnico/amministrativi e i test informatici a carico dei TSP, l'individuazione dei dispositivi utilizzabili e l'individuazione dei soggetti che possono essere accreditati alla fornitura per il servizio MOVE-IN;
- partecipare alla commissione di valutazione delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico, per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano avviata da Regione Lombardia con la d.G.R. n. 3527 del 2/12/2024;
- finalizzare l'accreditamento effettivo nel proprio territorio dei TSP individuati come accreditabili tramite la sottoscrizione della specifica convenzione;
- individuare i dispositivi - che hanno superato i test tecnici - utilizzabili da ciascun TSP accreditato per la fornitura del servizio all'utente sui propri territori;
- condividere e fare propri i contenuti dello schema di convenzione trilaterale con il TSP e con ARIA spa, come già approvato da Regione Lombardia con la d.G.R. n.3527 del 2/12/2024 nelle proprie convenzioni bilaterali con i TSP;
- condividere e fare propri i prezzi finali per il soggetto aderente al servizio MOVE-IN, individuati nei seguenti limiti massimi (IVA inclusa):
 - primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione della black box e 25 € per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati); nel caso in cui si disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
 - anni successivi: 25 € (per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati);
- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del servizio MOVE-IN applicato al proprio territorio;
- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del monitoraggio del servizio MOVE-IN tramite lo specifico strumento informatico denominato "cruscotto MOVE-IN";

- garantire una compartecipazione ai costi per l'implementazione di una campagna di comunicazione rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano;
- condividere gli elementi e i contenuti della campagna di comunicazione comune, anche in relazione ai canali di diffusione che saranno attivati nel proprio territorio;
- garantire la diffusione sul proprio territorio dei materiali prodotti dalla campagna di comunicazione comune, attraverso i canali ritenuti più idonei;
- rendicontare le attività svolte e le spese sostenute al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in base a quanto previsto dal progetto approvato in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135, ai sensi del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);
- in quanto Titolari del trattamento dei dati personali relativi alle adesioni sul territorio, nominare ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali già in uso presso l'applicativo MOVE-IN e previste nel Registro dei trattamenti della Regione medesima;
- condividere ogni necessità di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN per quanto attinente al proprio territorio, al fine di valutare gli impatti degli sviluppi necessari;
- condividere ogni necessità di nuove funzionalità dello strumento di monitoraggio multiregione "cruscotto MOVE-IN" al fine di valutare gli impatti degli sviluppi necessari e fornendo a CSI Piemonte il supporto necessario;
- fornire ad Aria spa i dati, le informazioni e il supporto tecnico/amministrativo necessari alla personalizzazione del sistema MOVE-IN per il proprio territorio;

Regione Lombardia, inoltre, si impegna a:

- gestire la procedura di individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio nel territorio del bacino padano, aperta per tutto il periodo di validità del presente Accordo;
- aggiornare il sistema MOVE-IN al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio delle Regioni aderenti;
- sostenere i costi di manutenzione evolutiva, degli sviluppi software della piattaforma informativa (*web application*) e dell'APP mobile;
- condividere ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN;
- garantire la funzionalità del sistema per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- garantire l'assistenza di primo livello e il supporto specialistico agli aderenti al servizio MOVE-IN;

In particolare, per il tramite di ARIA spa, si impegna a garantire le seguenti attività di:

- Assistenza dei servizi applicativi;
- Servizio di Supporto Specialistico;
- Gestione dei servizi applicativi;
- Manutenzione ordinaria;

come di seguito dettagliate.

<i>Assistenza dei servizi applicativi</i>

Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività finalizzate a supportare l'applicazione MOVE-IN (Monitoraggio Veicoli Inquinanti). L'attività da svolgere è: • il supporto informativo e funzionale agli utenti per l'installazione, la richiesta di adesione al servizio e l'utilizzo, come pure la consultazione, dell'APP Mobile MOVE IN. L'attività prevede una prima fase del processo di lavorazione delle segnalazioni e/o richieste di supporto pervenute dagli utenti mediante canale telefonico o contatto e-mail finalizzata alla soddisfazione della richiesta dell'utente. Il livello di assistenza eroga un supporto informativo/funzionale: cosa è MOVE-IN, come si accede al servizio, il regolamento, le aree ed i veicoli a circolazione limitata, durata della limitazione chilometrica, chi sono i TSP (Telematic Service Providers) e come funziona la black-box, durata del servizio, rinnovo, ovvero informazioni che riguardano tutte le fasi ed attori del processo. Supporta gli utenti anche nelle problematiche tecniche note. Per le problematiche tecniche non note, è previsto l'indirizzamento al "Servizio di Supporto Specialistico" di tutti i ticket che riguardano problematiche tecniche relative ad anomalie, guasti, malfunzionamenti, sospensione del servizio, ed altro ancora che necessitano di interventi tecnici o di sviluppo. Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 festivi esclusi. Le modalità e canali di accesso al servizio avvengono tramite: • numero verde: 800.318.318 (selezione 5) da rete fissa • 02 3232 3325 (selezione 5) da rete mobile o dall'estero a pagamento • mail: info.movein@ariaspa.it
--------------------	--

Servizio di Supporto Specialistico	
Descrizione	L'attività di supporto specialistico dei servizi applicativi garantisce: • la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche tecniche del sistema; • la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto all'assistenza nelle fasi di avviamento dei nuovi servizi (manualistica, interventi formativi ed affiancamento); • la gestione di segnalazioni e di comunicazioni in caso di anomalie/incidenti nel funzionamento degli applicativi. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 festivi esclusi, per i seguenti utenti: Enti pubblici, Comuni, Regione e TSP (Telematic Service Providers). Il servizio ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti gestendo le richieste attraverso sistemi di Trouble Ticketing. Le modalità e i canali di accesso al servizio avvengono tramite: • mail: assistenza.movein@ariaspa.it

Gestione dei servizi applicativi

Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività volte a garantire la corretta messa in produzione ed erogazione del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati. All'interno delle attività erogate rientrano: • il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio; • la gestione dei rilasci applicativi/<i>change</i> architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio; • la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione; • la gestione di <i>incident/problem</i>: a seguito di anomalie che impattano sulla fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.
--------------------	---

Manutenzione ordinaria	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi. Sono previsti: • interventi di manutenzione adeguativa o adattativa, volti ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dei sistemi, nei casi in cui i cambiamenti non impattino in modo rilevante su funzionalità, architettura applicativa e basi dati; • interventi di manutenzione correttiva volti a rimuovere le cause e gli effetti degli eventuali malfunzionamenti del software, dove per malfunzionamenti si intende un impedimento all'esecuzione del software o il riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento e quello atteso; • interventi di manutenzione di limitato impegno, che comprendono l'insieme di interventi che presentano caratteristiche tali da non richiedere una gestione attraverso un progetto di sviluppo.

Regione Piemonte, inoltre, si impegna a:

- garantire la funzionalità dello strumento di monitoraggio multi-regione “cruscotto MOVE IN” per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche ai fini della raccolta dei dati di rilevazione della qualità del servizio erogato;
- ricevere ed elaborare solo dati anonimizzati relativi alle adesioni e alle percorrenze dei veicoli senza alcun riferimento ai dati anagrafici del proprietario o alla targa dell'autoveicolo, elaborando e rappresentando esclusivamente dati aggregati.

In particolare, si impegna a garantire:

- Le Funzionalità già attive, da estendersi a livello di Bacino Padano;
- Assistenza dei servizi applicativi, in modalità continuativa o estemporanea;
- Lo sviluppo di nuovi servizi;

come di seguito dettagliato.

<i>Funzionalità già attive e da estendere a livello di Bacino:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività finalizzate a permettere l'utilizzo del Cruscotto Move-In (Monitoraggio Veicoli Inquinanti) a tutte le regioni aderenti all'Accordo. Le funzionalità già disponibili ed in estensione a livello di Bacino Padano sono: • Unione dei flussi dati, anche individuabili tramite idonei identificativi per ente; • Visualizzazione dei dati aggregati e filtrati per Ente; • Storizzazione dei dati degli Enti, svolta tramite il caricamento dei dati storici degli Enti; • Sezione sui fattori emissivi risparmiati con stima degli inquinanti non emessi; • Rappresentazioni per analizzare l'effetto su stili di guida ecologici; • Calcolo personalizzato degli inquinanti non emessi, per ente, basato su mappature fornite; • Sezione dedicata alle percorrenze in strade urbane e popolazione veicoli; • Tracciato concordato per questionari MOVE-IN per tutti gli Enti, non comprensivo delle attività di creazione e somministrazione dei questionari (in forma anonima); • Caricamento rappresentazione ed esposizione dei dati delle risposte ai vari questionari, anche ai fini della rilevazione della qualità del servizio erogato dai TSP e percepita dagli utenti; • Acquisizione dei dati e stati di compilazione dei questionari; • Produzione di documentazione per utenti con manuale di istruzioni.

<i>Attività di servizio previste continuative o estemporanee:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi. Sono previsti: • Caricamento sulla piattaforma dei dati giornalieri di percorrenza ricevuti separatamente da ARIA spa per gli Enti aderenti; • Eventuale integrazione dei dati storici degli Enti; • Caricamento e pubblicazione semestrale dei questionari ricevuti in forma anonima nei sei mesi precedenti; • Attività periodica di ottimizzazione e riduzione occupazione disco da parte dei dataset; • Supporto specialistico e gestione segnalazioni degli utenti; Abilitazione utenti (fino ad un massimo di 20 per ente).

<i>Nuovi sviluppi previsti:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività volte a mettere a disposizione una versione del Cruscotto Move In implementata delle funzionalità ancora carenti e più user-friendly. Le attività programmate consistono in: • Aggiunta di sintesi e comparazione tra gli Enti;

	• Rivisitazione del cruscotto attuale per una visione di bacino, con una maggiore enfasi delle parti emissive; • Revisione annuale del cruscotto su requisiti espressi dai partner (variazione massimo del 20% del cruscotto rispetto alla versione precedente, misurata in FunctionPoint), quali ad esempio, evoluzioni visive o fonti dati aggiuntive integrate (es: dati del traffico del supervisore dei trasporti); • Caricamento sulla piattaforma dei dati giornalieri di percorrenza ricevuti separatamente da Aria spa per gli Enti aderenti; • Unione dei flussi dati con aggiunta degli idonei identificativi; • Evoluzione del cruscotto per visualizzare dati aggregati e filtrati per Ente; • Produzione di documentazione per utenti con manuale di istruzioni. Nuova edizione per ogni sviluppo evolutivo realizzato.
--	--

Regione Veneto, inoltre, si impegna a:

- Gestire la predisposizione dei materiali per l'avvio e l'attuazione della campagna di comunicazione rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano prevedendo nello specifico le seguenti attività:
 - coordinamento della fase di condivisione degli elementi e dei contenuti di dettaglio della campagna;
 - affidamento e avvio degli incarichi ai soggetti attuatori, previa condivisione dei relativi capitolati;
 - produzione delle elaborazioni grafiche e dei layout finalizzati alla diffusione attraverso canali tradizionali (radio e tv locali) e affissioni. A titolo di esempio: locandine, manifesti, opuscoli informativi, infografiche, banner, card social, immagini per portali tematici, formati per inserzioni giornalistiche di stampa o on line, spot video, formati per affissioni dinamiche su mezzi e strutture di arredo urbano, ecc., in formati idonei alla possibilità di successive personalizzazioni da parte delle regioni;
 - progettazione di una campagna social e dei relativi contenuti video, audio e multimediali;
 - personalizzazione dei contenuti tecnici dei suddetti materiali, secondo quanto definito nei capitolati condivisi, e delle grafiche per ogni singola regione tenendo conto anche delle modalità di diffusione del materiale prodotto.

Art. 4 - Modalità e servizi di accesso delle Parti ai dati della piattaforma MOVE-IN

Dalla sottoscrizione dell'accordo, relativamente all'attività 1, la piattaforma MOVE-IN di Regione Lombardia raccoglie i dati relativi alle adesioni e i dati di percorrenza in forma aggregata forniti dalle *black box* installate dai *Telematic Service Providers*.

Ogni Regione è Titolare dei dati inerenti ai proprietari dei veicoli che aderiscono al servizio operante nel proprio territorio regionale. Tali dati, che confluiscono nella Piattaforma MOVE-IN, sono opportunamente segregati, senza possibilità di confusione con i dati delle altre Regioni e degli altri enti aderenti a MOVE-IN).

L'accesso ai dati della piattaforma MOVE-IN è consentito solo ai soggetti appositamente individuati e autorizzati da ciascuna Regione e avviene mediante una delle seguenti modalità:

- via web, in modalità *web application*;

- cooperazione applicativa (*webservice* REST);
- trasferimento di file in modalità FTP sicuro;
- posta elettronica certificata per trasferimenti occasionali di dati.

I dati comuni presenti nella piattaforma MOVE-IN, trattati dalle Regioni Titolari degli stessi nel rispetto dei principi della minimizzazione e della limitazione dei dati, sono:

- Dati anagrafici e di contatto del proprietario (e-mail e numero di telefono);
- Targa del veicolo;
- Alimentazione veicolo;
- Categoria e classe ambientale del veicolo;
- Tipo di adesione (per singola regione oppure per più regioni);
- Data di adesione al servizio MOVE-IN;
- Data di attivazione (data di decorrenza del servizio di monitoraggio);
- Data fine adesione al servizio (compilata contemporaneamente alla data di attivazione);
- Data raggiungimento km massimi;
- Data revoca servizio MOVE-IN;
- Data riattivazione;
- Percorrenza del veicolo in km sul territorio regionale rispetto alla soglia chilometrica concessa;
- Dati delle rilevazioni effettuate dalla black box e inviati quotidianamente al sistema centrale.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo, in qualità di Titolari dei dati afferenti al proprio territorio, nominano ARIA spa quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, limitando l'accesso ai dati esclusivamente ai soggetti da ciascuna autorizzati.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo si impegnano inoltre ad incaricare/designare il personale da abilitare all'accesso alla piattaforma, insieme alla dovuta informativa per il trattamento dei loro dati, e definire i profili di accesso, avendo cura di limitare il numero di personale allo stretto necessario per la gestione del servizio, verificando annualmente con ARIA S.p.A. la corretta attribuzione dei profili e l'attualità delle utenze attivate.

La distribuzione delle credenziali di autenticazione viene effettuata in sicurezza secondo specifiche procedure concordate con ARIA S.p.A. anche nei casi di utilizzo di forme di autenticazione forte, come quelle che prevedono l'uso di *one time password* o di certificati di autenticazione, dei dispositivi necessari per abilitarla.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo comunicano a Regione Lombardia:

- i riferimenti di ulteriori Responsabili del trattamento nominati e degli eventuali sub fornitori;
- l'elenco delle persone autorizzate al trattamento, con una verifica periodica dell'attualità delle utenze segnalate.

A fronte di eventuali anomalie di accesso riscontrate, le Parti favoriscono verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi, impegnandosi a collaborare nel fornire tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

Le Parti provvedono a fare disabilitare le utenze in caso di anomalie o di inutilizzo per un periodo superiore a sei mesi o di perdita della qualità di persona autorizzata.

Il dettaglio delle misure di sicurezza organizzative, tecniche, procedurali e logistiche è riportato nei documenti descrittivi delle specifiche del sistema di cui all'art. 2 del presente Accordo e riepilogate nei rispettivi Registri dei Trattamenti dei dati delle Parti.

Art. 5 - Compartecipazione ai costi

Il presente Accordo prevede lo svolgimento di attività di interesse comune in ambito istituzionale.

Le Parti danno atto che gli oneri conseguenti alla presente collaborazione costituiscono una compartecipazione ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'efficace funzionamento della piattaforma MOVE-IN (attività 1), del "cruscotto MOVE-IN" (attività 2) e della campagna di comunicazione (attività 3) sul territorio multiregionale, fornendo così un servizio univoco ai cittadini con minimizzazione della gestione delle informazioni.

Le spese ammissibili a rimborso sono quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione.

Considerato che:

- l'oggetto del rimborso è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dalle Parti;
- gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
- dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti dal presente Accordo non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolte dalle Parti che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/72, conformemente all'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici) che prevede che la cooperazione tra enti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici concorrendo tutte le condizioni ivi previste;

La quantificazione dei **costi** associata a ciascuna attività, così come riportata all'interno del progetto approvato dal MASE, è riportata di seguito.

Costi annuali attività 1 - condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN

Costi per singola attività	Costo complessivo annuale massimo
Gestione	175.909,40 €
Manutenzione	175.909,40 €
Assistenza specialistica	219.886,80 €
Assistenza 1° livello	374.681,80 €

In ragione del numero di adesioni stimate sulla base dei dati storici e in funzione del numero di veicoli immatricolati sui relativi territori, i costi per ciascuna attività sono ripartiti tra le regioni con le seguenti proporzioni:

Lombardia	40%
Piemonte	20%
Emilia-Romagna	20%

Veneto	20%
--------	-----

Costi annuali attività 2 - condivisione e sviluppo del cruscotto MOVE-IN

Si prevede un costo annuale fisso di euro 111.700,00.

In ragione del numero di adesioni stimate sulla base dei dati storici e in funzione del numero di veicoli immatricolati sui relativi territori, i costi per ciascuna attività sono ripartiti tra le regioni con le seguenti proporzioni:

Lombardia	40%
Piemonte	20%
Emilia-Romagna	20%
Veneto	20%

I contributi previsti dal presente Accordo in ambito di cruscotto MOVE IN sono esclusi dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come mero rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'Art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

Costi annuali attività 3 - condivisione e realizzazione dei materiali della campagna di comunicazione MOVE-IN

Costituisce oggetto del presente Accordo la condivisione e realizzazione del materiale della campagna di comunicazione MOVE IN, per un massimo di euro 100.000, sostenuti da ciascuna regione in quota parte pari al 25%.

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Lombardia	10.000	15.000			25.000
Piemonte	10.000	15.000			25.000
Emilia-Romagna	10.000	15.000			25.000
Veneto	10.000	15.000			25.000
Totale	40.000	60.000			100.000

Si dà atto che il progetto prevede per le attività di comunicazione un costo complessivo massimo pari a euro 1.140.000,00, che comprende anche i costi della loro diffusione e delle successive eventuali personalizzazioni a carico di ciascuna Regione e che non rientrano nel presente Accordo, che trova copertura economica e riparto degli importi tra Regioni nel progetto di finanziamento presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica approvato in data 31/07/2025 Prot. n. 145135.

Regione Lombardia, sostenendo direttamente i costi per l'implementazione della piattaforma MOVE-IN e la sua trasformazione per una fruizione multiregionale (attività 1), compartecipa ai costi associati all'attività 2 ("cruscotto MOVE-IN") sostenuti da Regione Piemonte e all'attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 2	11.170,00	44.680,00	44.680,00	33.510,00	134.040,00

Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00
------------	-----------	-----------	------	------	-----------

Regione Piemonte, sostenendo direttamente i costi del “cruscotto MOVE-IN” esteso ai territori aderenti (attività 2), compartecipa ai costi associati all’attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia e all’attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00

Regione del Veneto, sostenendo direttamente i costi della predisposizione dei materiali per la campagna di comunicazione MOVE-IN (attività 3), compartecipa ai costi associati all’attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia e all’attività 2 (cruscotto MOVE-IN) sostenuti dalla Regione Piemonte, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 2	5.585,00	22.340,00	22.340,00	16.755,00	67.020,00

Regione Emilia-Romagna, non sostenendo direttamente i costi per le attività svolte, compartecipa ai costi associati all’attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia, all’attività 2 (cruscotto MOVE-IN) sostenuti dalla Regione Piemonte e all’attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 2	5.585,00	22.340,00	22.340,00	16.755,00	67.020,00
Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00

I costi di assistenza di 1° livello sostenuti da Regione Lombardia, stimati in base al numero di ticket presunti, saranno rendicontati in base al numero di ticket effettivamente erogati, fino all’importo massimo del costo stimato.

Le quote di compartecipazione alle spese, dovute da ciascuna regione, devono essere trasferite annualmente a ciascuna Regione che le ha sostenute a seguito della predisposizione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, da trasmettere entro le seguenti date:

- entro il 30 giugno 2026 per la quota relativa al 2025;
- entro il 30 giugno 2027 per la quota relativa al 2026;
- entro il 30 giugno 2028 per la quota relativa al 2027;
- entro il 15 ottobre 2028 per la quota relativa al 2028.

Le risorse utilizzate dalle regioni per finanziare le attività di cui al presente Accordo sono quelle previste dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104), a seguito di approvazione dello specifico progetto e del relativo cronoprogramma di rendicontazione in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato alla Tesoreria

Provinciale dello Stato - codice IBAN IT79B0100004306TU0000005984. Regione Lombardia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Piemonte dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN IT14M0100004306TU0000001867. Regione Piemonte si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Veneto dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN IT89C0100004306TU0000011064. Regione Veneto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali inerenti ai soggetti aderenti al servizio MoVe-In

Le Parti dichiarano di essere Titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente Accordo e di impegnarsi a trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Le Parti danno, altresì, atto che i dati personali di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del Accordo, conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività in oggetto, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE, secondo principi di liceità, trasparenza e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Le Parti garantiscono, ognuno per la propria competenza, il diritto nei confronti degli interessati di esercitare ove applicabili, i diritti di cui agli artt. a 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016 attraverso apposita richiesta, come riportato nell'Informativa di adesione al servizio fornita da ciascuna Parte al soggetto aderente.

Ciascun Titolare si impegna ad adottare le misure tecniche, ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati e alle modalità di trattamento degli stessi.

Titolari per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente accordo sono:

- Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (RPD) può essere contattato all'indirizzo e-mail: rpdpd@regione.lombardia.it;
- Regione Piemonte, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Piemonte può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.piemonte.it;

Regione Veneto, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901- 30123 Venezia. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Veneto può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it e dpo@pec.regione.veneto.it;

- Regione Emilia-Romagna, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Emilia-Romagna può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.emilia-romagna.it.

Art. 7 - Obblighi di condotta

Le Parti si impegnano a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta in attuazione del servizio MOVE-IN, previsti dai rispettivi Piani anticorruzione e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per le Amministrazioni la facoltà di risolvere l'Accordo, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 8 - Controversie

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie tra le Parti che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo.

Art. 9 - Informazioni al pubblico

Le Parti attueranno una piena informazione al pubblico sull'iniziativa regionale. Ove necessario, nelle comunicazioni, ivi comprese le pagine del proprio sito web, dovranno comparire la denominazione e il logo delle Parti. I siti internet delle Parti devono contenere tutte le informazioni sul servizio MOVE-IN, la sezione FAQ aggiornata, i riferimenti informatici per avere informazioni e per esercitare il diritto di accesso.

Art. 10 – Durata ed efficacia dell'Accordo

L'efficacia del presente accordo ha validità fino al **30.09.2028** ed è subordinata, per ciascuna regione, alla sua sottoscrizione, che potrà avvenire in momenti differenti.

L'accordo potrà essere prorogato, previo consenso delle Parti, da esprimersi per iscritto prima della naturale scadenza dello stesso.

Art. 11 - Modifiche

Eventuali modifiche dei contenuti dell'Accordo dovranno essere concordate tra le Parti e approvate con le medesime modalità del presente accordo.

Art. 12 - Composizione dell'Accordo e valore delle premesse

L'accordo si compone di 12 (dodici) articoli.

Le Parti convengono che le premesse e i contenuti dell'Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente Accordo è stipulato in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 82/2005.

Sottoscrizione

Regione Lombardia Il Direttore _____ (firmata digitalmente)	Regione Piemonte Il Direttore _____ (firmata digitalmente)
Regione del Veneto Il Direttore _____ (firmata digitalmente)	Regione Emilia-Romagna Il Direttore _____ (firmata digitalmente)

ALLEGATO A

AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN

I territori dei Comuni interessati dalle limitazioni strutturali alla circolazione dei veicoli più inquinanti sono stati ripartiti in due aree distinte sulla base della tipologia di mezzi limitati dal 1/10/2025 al 30/09/2028. Di seguito si riporta la descrizione di dettaglio delle due aree e la rappresentazione cartografica delle stesse (Figura 1).

Area 1 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio Move-In, con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria "Agglomerato di Bologna" (codice zona IT0890) oppure aderenti volontari alle limitazioni previste per i Comuni più grandi (elenco dei Comuni in tabella 1).

Le limitazioni previste dal PAIR 2030 in Area 1 nel periodo dal 1/10/2025 al 30/09/2026 sono riportate di seguito e indicano le categorie di veicoli che possono aderire a Move-In.

Tipologia di veicoli interessati:

- Diesel euro 0-4
- Benzina euro 0-2
- GPL/CH4 (mono e bifuel) euro 0-2
- Motoveicoli e motocicli 0-2

Per quanto riguarda le limitazioni dei veicoli diesel Euro 5, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 105 del 18/07/2025 di conversione del Decreto-Legge n. 73 del 21/05/2025.

Per i periodi successivi al 30/09/2026 si rimanda a quanto previsto dal PAIR 2030.

Area 2 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio Move-In, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti che risultano compresi nelle zone classificate ai fini della qualità dell'aria "Pianura ovest" (codice zona IT0892) e Pianura est" (codice zona IT0893) (elenco dei Comuni in tabella 2).

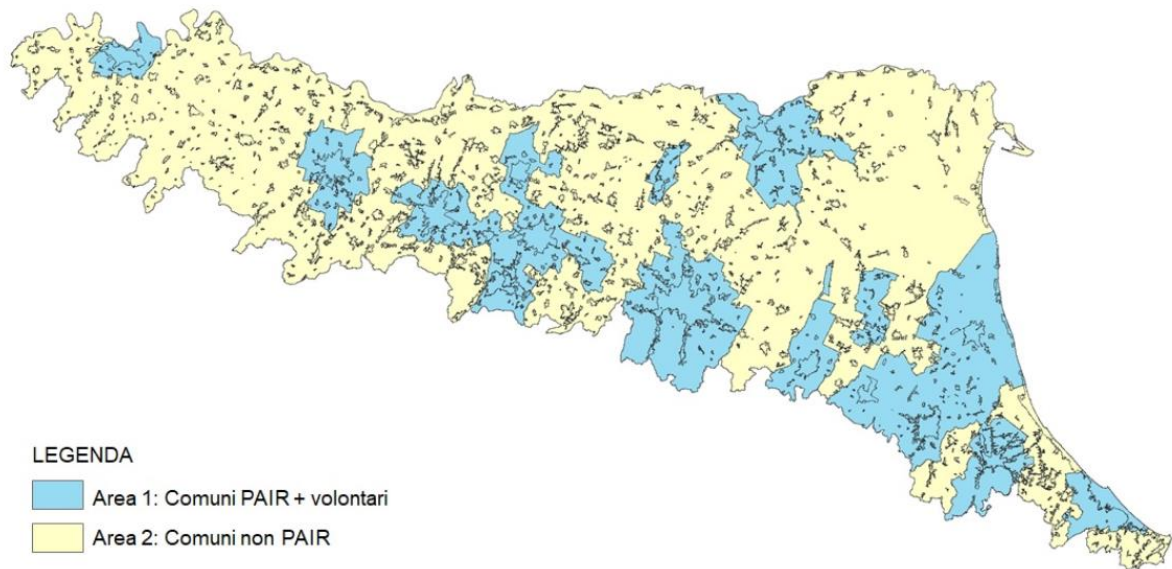
Le limitazioni previste dal PAIR 2030 in Area 2 nel periodo dal 1/10/2025 al 30/09/2026 sono riportate di seguito e indicano le categorie di veicoli che possono aderire a Move-In.

Tipologia di veicoli interessati dal 1/10/2025 al 30/09/2026:

- Diesel euro 0-4
- Benzina euro 0-2
- GPL/CH4 (mono e bifuel) euro 0-2
- Motoveicoli e motocicli 0-2

Per i periodi successivi al 30/09/2026 si rimanda a quanto previsto dal PAIR 2030.

Il servizio Move-In, come anche le limitazioni alla circolazione, si applicano ai Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest".



LEGENDA

- Area 1: Comuni PAIR + volontari
- Area 2: Comuni non PAIR

Figura 1: Rappresentazione cartografica delle due aree di applicazione del servizio MOVE-IN.

Tabella 1 - AREA 1				
PROVINCIA	COD ISTAT	COMUNE	ZONA	Nome ZONA
BO	37002	Argelato	IT0890	Agglomerato
BO	37006	Bologna	IT0890	Agglomerato
BO	37009	Calderara di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37011	Casalecchio di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37019	Castel Maggiore	IT0890	Agglomerato
BO	37021	Castenaso	IT0890	Agglomerato
BO	37030	Granarolo dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37032	Imola	IT0893	Pianura Est
BO	37046	Ozzano dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37047	Pianoro	IT0890	Agglomerato
BO	37054	San Lazzaro di Savena	IT0890	Agglomerato
BO	37057	Sasso Marconi	IT0890	Agglomerato
BO	37060	Zola Predosa	IT0890	Agglomerato
FC	40007	Cesena	IT0893	Pianura Est
FC	40012	Forlì	IT0893	Pianura Est
FE	38004	Cento	IT0893	Pianura Est
FE	38008	Ferrara	IT0893	Pianura Est
MO	36005	Carpi	IT0892	Pianura Ovest
MO	36006	Castelfranco Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36013	Fiorano Modenese	IT0892	Pianura Ovest
MO	36015	Formigine	IT0892	Pianura Ovest
MO	36019	Maranello	IT0892	Pianura Ovest
MO	36023	Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36040	Sassuolo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33032	Piacenza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34027	Parma	IT0892	Pianura Ovest
RA	39010	Faenza	IT0893	Pianura Est
RA	39012	Lugo	IT0893	Pianura Est
RA	39014	Ravenna	IT0893	Pianura Est
RE	35033	Reggio nell'Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35036	Rubiera	IT0892	Pianura Ovest
RN	99013	Riccione	IT0893	Pianura Est
RN	99014	Rimini	IT0893	Pianura Est

Tabella 2 - AREA 2				
PROVINCIA	COD ISTAT	COMUNE	ZONA	Nome ZONA
BO	37001	Anzola dell'Emilia	IT0893	Pianura Est
BO	37003	Baricella	IT0893	Pianura Est
BO	37005	Bentivoglio	IT0893	Pianura Est
BO	37008	Budrio	IT0893	Pianura Est
BO	37016	Castel Guelfo di Bologna	IT0893	Pianura Est
BO	37020	Castel San Pietro Terme	IT0893	Pianura Est
BO	37017	Castello d'Argile	IT0893	Pianura Est
BO	37024	Crevalcore	IT0893	Pianura Est

BO	37025	Dozza	IT0893	Pianura Est
BO	37028	Galliera	IT0893	Pianura Est
BO	37035	Malalbergo	IT0893	Pianura Est
BO	37037	Medicina	IT0893	Pianura Est
BO	37038	Minerbio	IT0893	Pianura Est
BO	37039	Molinella	IT0893	Pianura Est
BO	37045	Mordano	IT0893	Pianura Est
BO	37048	Pieve di Cento	IT0893	Pianura Est
BO	37050	Sala Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37052	San Giorgio di Piano	IT0893	Pianura Est
BO	37053	San Giovanni in Persiceto	IT0893	Pianura Est
BO	37055	San Pietro in Casale	IT0893	Pianura Est
BO	37056	Sant'Agata Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37061	Valsamoggia (ex Bazzano, Crespellano, Monteveglio)	IT0893	Pianura Est
FC	40003	Bertinoro	IT0893	Pianura Est
FC	40008	Cesenatico	IT0893	Pianura Est
FC	40013	Forlimpopoli	IT0893	Pianura Est
FC	40015	Gambettola	IT0893	Pianura Est
FC	40016	Gatteo	IT0893	Pianura Est
FC	40018	Longiano	IT0893	Pianura Est
FC	40019	Meldola	IT0893	Pianura Est
FC	40041	San Mauro Pascoli	IT0893	Pianura Est
FC	40045	Savignano sul Rubicone	IT0893	Pianura Est
FE	38001	Argenta	IT0893	Pianura Est
FE	38003	Bondeno	IT0893	Pianura Est
FE	38005	Codigoro	IT0893	Pianura Est
FE	38006	Comacchio	IT0893	Pianura Est
FE	38007	Copparo	IT0893	Pianura Est
FE	38027	Fiscaglia	IT0893	Pianura Est
FE	38025	Goro	IT0893	Pianura Est
FE	38010	Jolanda di Savoia	IT0893	Pianura Est
FE	38011	Lagosanto	IT0893	Pianura Est
FE	38012	Masi Torello	IT0893	Pianura Est
FE	38014	Mesola	IT0893	Pianura Est
FE	38017	Ostellato	IT0893	Pianura Est
FE	38018	Poggio Renatico	IT0893	Pianura Est
FE	38019	Portomaggiore	IT0893	Pianura Est
FE	38029	Riva del Po	IT0893	Pianura Est
FE	38028	Terre del Reno	IT0893	Pianura Est
FE	38030	Tresignana	IT0893	Pianura Est
FE	38022	Vigarano Mainarda	IT0893	Pianura Est
FE	38023	Voghiera	IT0893	Pianura Est
MO	36001	Bastiglia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36002	Bomporto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36003	Campogalliano	IT0892	Pianura Ovest
MO	36004	Camposanto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36007	Castelnuovo Rangone	IT0892	Pianura Ovest

MO	36008	Castelvetro di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36009	Cavezzo	IT0892	Pianura Ovest
MO	36010	Concordia sulla Secchia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36012	Finale Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36021	Medolla	IT0892	Pianura Ovest
MO	36022	Mirandola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36027	Nonantola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36028	Novi di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36034	Ravarino	IT0892	Pianura Ovest
MO	36036	San Cesario sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36037	San Felice sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36038	San Possidonio	IT0892	Pianura Ovest
MO	36039	San Prospero	IT0892	Pianura Ovest
MO	36041	Savignano sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36044	Soliera	IT0892	Pianura Ovest
MO	36045	Spilamberto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36046	Vignola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33002	Alseno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33003	Besenzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33006	Borgonovo Val Tidone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33007	Cadeo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33008	Calendasco	IT0892	Pianura Ovest
PC	33010	Caorso	IT0892	Pianura Ovest
PC	33011	Carpaneto Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33013	Castel San Giovanni	IT0892	Pianura Ovest
PC	33012	Castell'Arquato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33014	Castelvetro Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33018	Cortemaggiore	IT0892	Pianura Ovest
PC	33021	Fiorenzuola d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33022	Gazzola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33023	Gossolengo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33024	Gragnano Trebbiense	IT0892	Pianura Ovest
PC	33026	Lugagnano Val d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33027	Monticelli d'Ongina	IT0892	Pianura Ovest
PC	33035	Podenzano	IT0892	Pianura Ovest
PC	33036	Ponte Dell'Olio	IT0892	Pianura Ovest
PC	33037	Pontenure	IT0892	Pianura Ovest
PC	33038	Rivergaro	IT0892	Pianura Ovest
PC	33039	Rottofreno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33040	San Giorgio Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33041	San Pietro in Cerro	IT0892	Pianura Ovest
PC	33042	Sarmato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33044	Vernasca	IT0892	Pianura Ovest
PC	33045	Vigolzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33046	Villanova sull'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PR	34007	Busseto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34009	Collecchio	IT0892	Pianura Ovest
PR	34010	Colorno	IT0892	Pianura Ovest

PR	34013	Felino	IT0892	Pianura Ovest
PR	34014	Fidenza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34015	Fontanellato	IT0892	Pianura Ovest
PR	34016	Fontevivo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34017	Fornovo di Taro	IT0892	Pianura Ovest
PR	34018	Langhirano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34019	Lesignano de Bagni	IT0892	Pianura Ovest
PR	34020	Medesano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34023	Montechiarugolo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34025	Noceto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34050	Polesine Zibello	IT0892	Pianura Ovest
PR	34030	Roccabianca	IT0892	Pianura Ovest
PR	34031	Sala Baganza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34032	Salsomaggiore Terme	IT0892	Pianura Ovest
PR	34033	San Secondo Parmense	IT0892	Pianura Ovest
PR	34049	Sissa Trecasali	IT0892	Pianura Ovest
PR	34036	Soragna	IT0892	Pianura Ovest
PR	34051	Sorbolo Mezzani	IT0892	Pianura Ovest
PR	34041	Torrile	IT0892	Pianura Ovest
PR	34042	Traversetolo	IT0892	Pianura Ovest
RA	39001	Alfonsine	IT0893	Pianura Est
RA	39002	Bagnacavallo	IT0893	Pianura Est
RA	39003	Bagnara di Romagna	IT0893	Pianura Est
RA	39006	Castel Bolognese	IT0893	Pianura Est
RA	39007	Cervia	IT0893	Pianura Est
RA	39008	Conselice	IT0893	Pianura Est
RA	39009	Cotignola	IT0893	Pianura Est
RA	39011	Fusignano	IT0893	Pianura Est
RA	39013	Massa Lombarda	IT0893	Pianura Est
RA	39016	Russi	IT0893	Pianura Est
RA	39017	Sant'Agata sul Santerno	IT0893	Pianura Est
RA	39018	Solarolo	IT0893	Pianura Est
RE	35001	Albinea	IT0892	Pianura Ovest
RE	35002	Bagnolo in Piano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35004	Bibbiano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35005	Boretto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35006	Brescello	IT0892	Pianura Ovest
RE	35008	Cadelbosco di Sopra	IT0892	Pianura Ovest
RE	35009	Campagnola Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35010	Campegine	IT0892	Pianura Ovest
RE	35012	Casalgrande	IT0892	Pianura Ovest
RE	35014	Castellarano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35015	Castelnovo di Sotto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35017	Cavriago	IT0892	Pianura Ovest
RE	35020	Correggio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35021	Fabbrico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35022	Gattatico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35023	Gualtieri	IT0892	Pianura Ovest

RE	35024	Guastalla	IT0892	Pianura Ovest
RE	35026	Luzzara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35027	Montecchio Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35028	Novellara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35029	Poviglio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35030	Quattro Castella	IT0892	Pianura Ovest
RE	35032	Reggiolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35034	Rio Saliceto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35035	Rolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35037	San Martino in Rio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35038	San Polo d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35039	Sant'Ilario d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35040	Scandiano	IT0892	Pianura Ovest
RN	99001	Bellaria Igea Marina	IT0893	Pianura Est
RN	99002	Cattolica	IT0893	Pianura Est
RN	99003	Coriano	IT0893	Pianura Est
RN	99005	Misano Adriatico	IT0893	Pianura Est
RN	99011	Morciano di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99028	Poggio Torriana (ex Poggio Berni)	IT0893	Pianura Est
RN	99016	San Clemente	IT0893	Pianura Est
RN	99017	San Giovanni in Marignano	IT0893	Pianura Est
RN	99018	Santarcangelo di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99020	Verucchio	IT0893	Pianura Est

ALLEGATO B

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI

1. PREMESSA E FINALITÀ

Il servizio Move-In (acronimo di “MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti”, di seguito anche “Move-In”) è un progetto sviluppato da Regione Lombardia, attivo anche in Regione Piemonte e in Regione Veneto, con il quale sono promosse, nel quadro delle discipline regionali per il miglioramento della qualità dell’aria, mediante specifici servizi, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell’uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Una scatola nera (black-box), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo, attraverso il collegamento satellitare a un’infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

Le black-box sono fornite da operatori privati, cosiddetti “*Telematic Service Providers*” (TSP), nell’ambito di un protocollo di intesa, il cui schema è allegato alla presente Deliberazione di Giunta regionale (Allegato E).

Il servizio Move-In comporta una diversa articolazione delle vigenti limitazioni strutturali alla circolazione per i veicoli più inquinanti, basandosi sull’individuazione da parte della Regione Emilia-Romagna di una soglia di chilometri annuali, specifica per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo soggetto alle limitazioni, che possono essere percorsi sul territorio dei Comuni interessati alle limitazioni, assicurando in ogni caso un bilancio emissivo favorevole alla riduzione degli inquinanti.

In tal modo, a fronte dell’assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare anche nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, il sistema Move-In conduce il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all’uso dei veicoli privati.

All’esaurimento della soglia di chilometri concessi in funzione della categoria e classe ambientale del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell’annualità di riferimento, che decorre dalla data di attivazione del servizio.

Il sistema Move-In non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee emergenziali di limitazione della circolazione, qualora si verifichino previsioni di perdurante accumulo degli inquinanti; durante tali periodi, i veicoli che hanno aderito a Move-In saranno, conseguentemente, soggetti alle limitazioni della circolazione ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alle medesime categorie e classi emissive. Inoltre, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, nei Comuni dell’Agglomerato di Bologna e nei Comuni aderenti volontari, i veicoli aderenti a Move-In saranno comunque soggetti alle limitazioni previste nelle “Domeniche Ecologiche”.

Inoltre, l’adesione al servizio Move-In non consente di circolare nelle zone a traffico limitato (ZTL) definite dai Comuni; per l’accesso a tali zone occorre sempre fare riferimento ai regolamenti adottati con provvedimenti comunali.

La base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al progetto Move-In è stata prevista con l’approvazione della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11, art. 34 “Trattamento dati relativi alle misure per il contenimento dell’inquinamento derivante dal traffico veicolare”.

2. I FORNITORI DEI SERVIZI TELEMATICI – TSP

I fornitori dei servizi telematici - TSP, accreditati al progetto Move-In, sono abilitati a fornire agli utenti il servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l’installazione di una black-box rispondente ai requisiti richiesti.

Il procedimento di accreditamento presso la regione Emilia-Romagna si conclude con la sottoscrizione di un protocollo d’intesa con l’operatore e di un accordo di designazione a “Responsabile del trattamento dei dati personali”.

I TSP garantiscono la presenza di una rete di installatori costituita da almeno 30 soggetti, distribuiti sul territorio regionale e di cui almeno due in ognuna delle province emiliano-romagnole. L’elenco degli installatori viene reso disponibile da ciascun TSP sul proprio sito.

Nel caso in cui la black-box utilizzata sia dedicata esclusivamente al servizio Move-In, i TSP raccolgono unicamente i dati limitati e pertinenti al raggiungimento della finalità del servizio, in qualità di “Responsabili del trattamento dei dati personali”.

Inoltre, è possibile aderire al servizio Move-In avvalendosi di una black-box già installata sul veicolo per l'erogazione di ulteriori servizi da parte di un TSP che è anche accreditato al progetto Move-In; in tale ipotesi, il TSP riveste il ruolo di “Titolare autonomo del trattamento dei dati” per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati a Regione Emilia-Romagna.

Ogni TSP accreditato garantisce un servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino per la risoluzione di problemi e di ogni malfunzionamento del dispositivo.

L'utente aderente al servizio Move-In stipula il contratto di fornitura della black-box direttamente con il TSP prescelto, anche relativamente al servizio esteso agli altri territori aderenti al sistema.

L'elenco dei TSP accreditati alla fornitura del servizio Move-In è messo a disposizione sul sito regionale e sulla piattaforma dedicata al servizio.

3. COSA COMPORTA L'ADESIONE AL SERVIZIO MOVE-IN

L'adesione al servizio Move-In è volontaria e comporta l'applicazione di una diversa articolazione delle limitazioni strutturali alla circolazione per gli autoveicoli più inquinanti.

In particolare, a fronte dell'attuale divieto di circolazione in determinati periodi dell'anno, in determinati giorni della settimana o orari della giornata, a seconda della categoria e classe ambientale del veicolo limitato, ***gli aderenti al servizio Move-In avranno la possibilità di utilizzare il proprio veicolo tutto l'anno, tutti i giorni della settimana e tutte le ore del giorno***, fino al raggiungimento della soglia di chilometri annuali concessi dal sistema Move-In al proprio veicolo, in base alla rispettiva categoria e classe ambientale. Sono fatti salvi i periodi di attivazione delle misure emergenziali in previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti e le “Domeniche ecologiche”, nei Comuni in cui queste sono previste da specifica ordinanza; in queste giornate Move-In non rappresenta una valida possibilità di circolare per i veicoli aderenti al servizio.

Il monitoraggio dei chilometri percorsi avverrà, per gli aderenti al servizio Move-In, tutto l'anno, tutti i giorni, tutte le ore del giorno e su tutte le tipologie di strade (strade urbane, extraurbane e autostrada) ricadenti nell'intero territorio dei Comuni interessati dalle limitazioni alla circolazione per motivi ambientali. Tale monitoraggio avviene su tutto il territorio comunale, a differenza delle limitazioni strutturali alla circolazione che riguardano solo i centri abitati.

L'adesione al servizio Move-In comporta il rispetto, da parte dei cittadini aderenti, della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo. Il raggiungimento di tale soglia determina l'impossibilità di ulteriore utilizzo del veicolo su tutto il territorio dei Comuni limitati (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana), per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio, con decorrenza dalla data di attivazione dello stesso.

L'eventuale utilizzo del veicolo oltre alla soglia chilometrica assegnata e per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio, comporta la possibilità di incorrere nelle sanzioni previste nelle specifiche ordinanze comunali in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

4. COME VENGONO CALCOLATI E MONITORATI I CHILOMETRI PERCORSI

Il monitoraggio del numero di chilometri effettivamente percorsi dal veicolo avviene tramite l'installazione a bordo del veicolo della black-box che invia i dati di percorrenza alla piattaforma telematica dedicata.

I chilometri reali percorsi dal veicolo e monitorati dalla black-box vengono progressivamente scalati dalla soglia dei chilometri concessi e sono registrati sulla piattaforma telematica. Il saldo dei chilometri percorsi è aggiornato giornalmente.

La piattaforma di raccolta dei dati trasmessi dai soggetti accreditati e abilitati all'erogazione del servizio, messa a disposizione della Regione Emilia-Romagna, è gestita da Regione Lombardia tramite le proprie strutture a ciò deputate, in virtù di un primo Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia, approvato con deliberazione n. 1101 del 4/07/2022, sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022 e prorogato al 30/09/2025 con Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

n.16547 del 28/07/2023 e del nuovo "Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)", in corso di approvazione e sottoscrizione, che durerà fino al 30/9/2028.

In base a questo accordo, Regione Lombardia ha garantito l'aggiornamento del sistema Move-In e la funzionalità del servizio esteso al territorio emiliano-romagnolo, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della collaborazione, il supporto di primo e secondo livello agli utenti emiliano-romagnoli che si avvalgono del servizio Move-In, oltre che la condivisione di tutti i documenti utili all'avvio, alla gestione e al funzionamento della piattaforma.

Il conteggio dei chilometri è effettuato sui tratti stradali di qualsiasi tipologia (comprese, quindi, autostrade, tangenziali e strade di interesse statale, regionale, provinciale e comunale), percorsi all'interno del perimetro delle aree geografiche denominate Area 1 e Area 2, identificate in Allegato A come segue:

- Area 1 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria "Agglomerato di Bologna" (codice zona IT0890) oppure aderenti volontari alle limitazioni previste per i Comuni più grandi;
- Area 2 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti che risultano compresi nelle zone classificate ai fini della qualità dell'aria "Pianura ovest" (codice zona IT0892) e "Pianura est" (codice zona IT0893).

Il servizio Move-In, come anche le limitazioni alla circolazione, si applicano ai Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest".

Le aree geografiche di riferimento possono essere modificate annualmente, a seguito di modifiche o integrazioni delle disposizioni regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento all'individuazione dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali.

Al fine di una corretta comprensione delle modalità di consumo della soglia chilometrica annuale, si evidenzia che il conteggio dei chilometri percorsi avviene:

- 24 ore su 24;
- tutti i giorni dell'anno;
- su tutte le tipologie di strade, come sopra specificato, ricadenti all'interno della totalità del territorio dei Comuni soggetti a limitazione della circolazione di cui al citato Allegato A.

Ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 viene rilevato dalla black-box e inviato tramite apposito segnale al TSP che provvede a trasmetterlo giornalmente alla piattaforma telematica dedicata di Move-In. Quotidianamente, dunque, si aggiorna il saldo dei chilometri ancora disponibili da parte del veicolo aderente.

Il servizio Move-In prevede, inoltre, la possibilità di premiare modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti "chilometri bonus"), qualora siano rispettati determinati parametri tecnici con particolare attenzione a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane, extraurbane e in autostrada.

A tal fine le suddette Aree 1 e 2 sopra citate sono ulteriormente suddivise, per ciascun Comune interessato dal servizio Move-In, in area urbana ed extraurbana, in base a criteri definiti nell'Allegato C - "Soglie chilometriche annuali e criteri di premialità di stili di guida virtuosi".

Nel medesimo Allegato C, sono individuati i criteri di guida virtuosa che danno origine a premialità per l'area urbana ed extraurbana.

Sia tali criteri che la suddivisione all'interno di ciascun Comune potranno essere oggetto di successivo aggiornamento.

Conseguentemente, per ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2, che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi, è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili, qualora venga adottato uno stile di guida virtuoso.

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle Aree 1 e 2 e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

5. CHI PUO' ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

Possono aderire al servizio Move-In tutti i proprietari di veicoli soggetti a limitazioni circolanti in Regione Emilia-Romagna che abbiano l'esigenza di spostarsi nei territori dei Comuni di Area 1 e Area 2 (si veda l'Allegato A).

Come dettagliato al precedente paragrafo 3, l'adesione al servizio Move-In comporta l'accettazione di una nuova modalità di limitazione della circolazione, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Nel caso in cui il proprietario sia una persona giuridica, dovrà essere individuata dalla società una persona fisica quale delegato alla gestione del servizio Move-In. Tale persona accederà alla piattaforma dedicata e riceverà da essa le varie comunicazioni relative alla situazione del veicolo (numero di km percorsi, approssimarsi del raggiungimento della soglia di chilometri concessa, etc).

I veicoli aderenti al servizio Move-In dovranno conservare a bordo, in luogo visibile, il contrassegno specifico del servizio, scaricato e stampato in fase di adesione, per facilitare il riconoscimento da parte di eventuali altri soggetti, utilizzatori del veicolo.

In caso di utilizzo del veicolo da parte di più soggetti o di veicoli aziendali, è necessario conservare a bordo, in luogo visibile, anche l'informativa relativa all'adesione al servizio Move-In per garantire la trasparenza nei confronti degli utenti circa il monitoraggio dei chilometri a cui è sottoposto il veicolo stesso e il relativo trattamento dei dati. In particolare, i datori di lavoro hanno l'obbligo di informare i dipendenti che utilizzano veicoli soggetti al servizio Move-In circa l'attivazione del monitoraggio.

6. I COSTI DI ADESIONE

I costi massimi di adesione al servizio Move-In (IVA inclusa) sono:

- 35 € per l'installazione della black-box e 25 € per la fornitura del servizio annuale, per un totale di 60 € al primo anno di adesione. Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo compatibile con il servizio Move-In, il prezzo massimo sarà di 25 € per la sola fornitura del servizio annuale;
- 25 € per la fornitura del servizio annuale, per gli anni successivi al primo anno di adesione.

Il costo della fornitura del servizio, pari a 25 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto Move-In; il cittadino può quindi al momento dell'adesione selezionare il territorio di più enti aderenti al servizio. I TSP garantiscono senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale.

Il contratto con il TSP è annuale, non rinnovabile automaticamente e il relativo costo è inferiore o uguale ai prezzi massimi stabiliti.

È concesso al TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta. Deve comunque essere possibile acquistare solo il servizio Move-In, senza vincoli di acquisto legati a servizi accessori che l'operatore TSP potrà offrire e che saranno, in ogni caso, regolati da contratti e policy autonome e quindi non legate al servizio Move-In.

Nel caso di vendita di servizi aggiuntivi che facciano uso di un unico dispositivo non esclusivamente dedicato al servizio Move-In, questi saranno regolati da contratti separati ed il relativo costo aggiuntivo deve essere chiaramente indicato.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa da parte dei TSP nei confronti degli utenti.

L'adesione a Move-In sulla piattaforma <https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index> dovrà essere rinnovata annualmente, indipendentemente dalla sottoscrizione di abbonamenti pluriennali con l'operatore TSP scelto.

7. COME ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

Per aderire al servizio Move-In, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad una persona giuridica, deve registrarsi, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o la Carta di Identità Elettronica (CIE), sulla piattaforma telematica dedicata, all'indirizzo <https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index>.

Nel caso di persone giuridiche viene richiesta, per l'adesione, la firma digitale o elettronica del legale rappresentante, qualora non effettui personalmente l'adesione.

L'utente deve inserire i dati del veicolo di cui è proprietario o che intende registrare per conto di una persona giuridica e i propri dati anagrafici e di contatto (posta certificata o e-mail), selezionando i territori delle regioni in cui intende avvalersi del servizio. La piattaforma informatica verifica in automatico la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di adesione è protocollata da un Registro particolare sviluppato internamente al sistema Move-In. Con cadenza periodica, a partire dalla data di avvio del servizio Move-In in Regione Emilia-Romagna, ARIA S.p.A. invierà alla medesima un report contenente l'elenco degli utenti che hanno aderito al servizio.

Contestualmente all'adesione, utilizzando lo stesso portale, l'utente può selezionare, dalla lista dei TSP accreditati, quello da lui prescelto per l'erogazione del servizio. Una volta effettuata la scelta, l'utente deve contattare il TSP selezionato per il perfezionamento del rapporto contrattuale e per individuare l'installatore presso il quale recarsi per il montaggio della scatola nera. Nel caso in cui l'utente voglia usufruire per Move-In di una black-box già installata sul veicolo e fornita da un TSP accreditato, l'utente potrà selezionare quest'ultimo.

L'adesione al servizio Move-In si perfeziona ed è quindi valida solo quando, oltre a completare l'adesione sul portale, l'utente contatterà l'operatore TSP che ha selezionato, fisserà direttamente con lui l'appuntamento con l'installatore convenzionato e individuato sulla base delle proprie esigenze e si recherà presso l'installatore che provvederà ad installare la black-box e a certificarne l'avvenuto collegamento alla piattaforma telematica Move-In. Il percorso si completa con la ricezione di un messaggio di attivazione.

I TSP si adoperano affinché il tempo di attesa per l'installazione delle black-box sui veicoli sia il più breve possibile, attraverso accordi con gli installatori.

L'adesione al servizio Move-In ha una durata annuale a partire dalla data di comunicazione dell'attivazione e deve essere rinnovata alla scadenza. In caso di mancato rinnovo il servizio cessa. La soglia di chilometri concessi, assegnata al momento dell'adesione al servizio Move-In, rimane valida per tutto l'anno di riferimento, anche nel caso in cui, durante tale periodo, vi sia una rideterminazione regionale delle soglie di chilometri concessi in esito al monitoraggio di efficacia del sistema Move-In.

8. QUANDO È POSSIBILE ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

L'adesione al servizio da parte del cittadino può avvenire in ogni momento dell'anno. Le soglie di chilometri annuali concesse sono quelle vigenti al momento dell'adesione.

Le categorie di veicoli che possono aderire al servizio Move-In sono specificate nell'Allegato A alla presente deliberazione.

9. QUANDO SI ATTIVA/DISATTIVA IL SERVIZIO MOVE-IN

Dopo l'adesione sulla piattaforma, il cittadino procede a contattare direttamente il TSP prescelto per finalizzare la contrattualizzazione ed installare la black-box. Il servizio si attiva entro 48 ore dall'installazione della black-box sul veicolo. L'attivazione del servizio viene comunicata all'utente tramite avviso su App e tramite invio all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione. La durata annuale di adesione al servizio decorre dalla data di comunicazione dell'attivazione. L'attivazione del servizio comporta l'avvio del monitoraggio delle percorrenze e la validità della soglia di chilometri concessi, introdotta dal servizio Move-In.

Durante il periodo decorrente tra l'avvenuta contrattualizzazione con il TSP e l'installazione della black-box il servizio Move-In è attivato temporaneamente, in deroga ad eventuali limitazioni strutturali della circolazione

per motivi ambientali. Tale periodo non potrà superare tuttavia i 30 giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica.

In caso di non installazione della black-box entro il termine di 30 giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica, il servizio Move-In che era stato temporaneamente attivato, ritorna in stato di disattivazione ed il veicolo sarà conseguentemente soggetto nuovamente alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali, ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale; l'installazione della black-box potrà comunque essere effettuata entro i successivi 60 giorni, termine oltre il quale scade l'adesione, recandosi all'officina prescelta muniti di documentazione che attesti la prenotazione per l'installazione della black box.

La disattivazione del servizio è prevista contrattualmente allo scadere del termine annuale ed è sempre preceduta da apposite comunicazioni, tramite notifiche su App, posta certificata o e-mail registrata in fase di adesione.

È possibile procedere al rinnovo del servizio Move-In, prima della scadenza annuale del contratto e comunque non oltre i 15 giorni da tale scadenza, accedendo alla piattaforma dedicata e confermando, in particolare, l'accettazione dell'eventuale nuova soglia di chilometri determinata per la nuova annualità.

Una volta effettuato il rinnovo sulla piattaforma telematica, è necessario procedere con la riattivazione del servizio presso il TSP, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del precedente contratto, scaduto il quale non è più possibile procedere al rinnovo ma si può effettuare una nuova adesione.

Il rinnovo dell'adesione ha durata annuale a partire dalla data di scadenza della precedente adesione.

Dalla scadenza annuale del servizio e fino alla sua riattivazione, non è possibile avvalersi delle condizioni derivanti dall'adesione al servizio Move-In; in tal caso, il veicolo sarà soggetto alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale.

In caso di anomalie di registrazione dei dati di percorrenza che provochino la disconnessione dalla piattaforma di raccolta, ad esempio imputabili a malfunzionamenti o a manomissioni della black-box, il sistema genera lo stato di sospensione dal servizio Move-In, segnalato tramite notifiche su App, posta certificata o e-mail registrata, che implica il divieto di utilizzo del veicolo da parte dell'utente. In questo caso i TSP intervengono prontamente per la risoluzione del problema e per la relativa comunicazione al gestore della piattaforma Move-In. La risoluzione del problema genera la riattivazione del servizio e la possibilità di continuare ad utilizzare il veicolo.

10. COME REVOCARE L'ADESIONE A MOVE-IN E COSA COMPORTA LA REVOCA

Per revocare l'adesione al servizio Move-In, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad una persona giuridica, deve accedere con le proprie credenziali alla piattaforma informatica dedicata e selezionare la revoca del servizio.

Nel caso in cui la revoca sia anticipata rispetto alla scadenza annuale, cesserà il monitoraggio delle percorrenze del veicolo, rimanendo però attivo il conteggio dei chilometri già percorsi dal veicolo fino a quel momento.

In tal caso, qualora l'utente abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo non potrà più essere utilizzato su tutto il territorio dei Comuni interessati dalle limitazioni (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana) per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità inizialmente previsto per il servizio, con conseguente possibilità di incorrere nelle sanzioni previste, in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

Qualora, invece, al momento della revoca anticipata rispetto alla scadenza annuale, l'utente non abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo potrà circolare ma sarà soggetto al sistema ordinario di limitazioni della circolazione per motivi ambientali, vigente per chi non aderisce al progetto Move-In con le relative modalità di controllo e previsioni sanzionatorie.

La revoca, dunque, non annulla gli effetti prodotti dall'adesione al servizio Move-In fino a quel momento maturati.

Nel caso in cui l'utente decida di vendere il veicolo aderente al servizio Move-In, dovrà cessare volontariamente la propria adesione al servizio, accedendo all'area personale del sito <https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index> e compilando l'apposito modulo. Questa operazione è necessaria affinché il nuovo proprietario possa eventualmente aderire al servizio Move-In registrando il veicolo con lo stesso numero di targa, ma con dati anagrafici diversi

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia per i dettagli alle disposizioni definite con Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11, art. 34 "Trattamento dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare" e con la Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna 20 giugno 2022, n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018".

12. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO MOVE-IN - ACCESSO AI DATI DI PERCORRENZA

La piattaforma telematica di gestione del servizio Move-In è raggiungibile tramite *web application* (<https://www.movein.regione.lombardia.it/movein/#/index>) o tramite *mobile application* (App) da smartphone, disponibile sugli App Store. L'attivazione della App avviene tramite la scansione di un QR Code generato dalla *web application*.

L'utente registrato al servizio Move-In può accedere ai dati relativi al proprio veicolo, sia da *web application* che da App. I dati consultabili dall'utente, per ciascun veicolo registrato, sono relativi, in particolare, a:

- soglia di chilometri concessi;
- chilometri già percorsi;
- chilometri bonus;
- saldo chilometrico ancora disponibile.

L'utente è tenuto a monitorare l'avanzamento dei chilometri percorsi e quindi il non superamento della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo dal sistema Move-In, tramite *web application* o tramite App.

Il superamento della soglia del 50%, del 90% e del 100% dei chilometri concessi viene comunque comunicato all'utente tramite invio di un avviso all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione, e tramite App.

Il superamento delle soglie del 50% e del 100% è calcolato tenendo conto di un margine di tolleranza aggiuntivo determinato nel 3% del valore soglia, per tenere conto dell'incertezza intrinseca della misurazione.

Gli avvisi costituiscono un promemoria per l'utente e non hanno carattere di notifica ufficiale, ricadendo sull'utente stesso la responsabilità di verifica periodica del non superamento dei chilometri assegnati.

13 CHI PUO' ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA DEL SERVIZIO MOVE-IN

I soggetti abilitati che possono accedere alla piattaforma Move-In sono:

- gli utenti registrati al servizio;
- i soggetti abilitati che svolgono servizi di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 285/1992;
- i Comuni e le Regioni che abbiano sottoscritto specifico accordo con la Regione Lombardia per l'utilizzo dei dati derivanti dal servizio Move-In;
- i funzionari regionali e del soggetto gestore per conto di Regione Lombardia, abilitati all'amministrazione della piattaforma.

14. I CONTROLLI

I controlli delle limitazioni della circolazione per i veicoli inquinanti sono effettuati dai soggetti preposti ai controlli su strada, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 285/1992.

Tali soggetti possono accedere alla piattaforma telematica di Move-In, previa abilitazione per l'accesso, e possono esclusivamente verificare se la targa di un veicolo risulta tra quelle aderenti al progetto Move-In e,

in caso affermativo, se sia stata superata la soglia di chilometri concessi (compresi chilometri aggiuntivi maturati e margine di tolleranza) ma non il numero esatto dei chilometri percorsi. Il controllo, dunque, consente di verificare lo stato del servizio “attivo”, “assente” o “soglia esaurita”.

Analogamente, i medesimi soggetti possono verificare i casi di avvenuta revoca anticipata dal servizio con superamento del 50% della soglia di chilometri concessi oppure di sospensione del medesimo a causa di anomalie nella registrazione dei dati di percorrenza.

SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI

1. Soglie chilometriche annuali

Tipologia veicolo	Categoria veicolo	Combustibile	Categoria Euro	Soglia chilometrica annuale (km/anno)
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	0	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	1	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	0	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	1	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	3	5000
Automobili	(cat. M1)	diesel	4	8000
Automobili	(cat. M1)	GPL	0	1000
Automobili	(cat. M1)	GPL	1	1000
Automobili	(cat. M1)	GPL	2	2000
Automobili	(cat. M1)	metano	0	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	1	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	2	2000
Ciclomotori	(cat L1-L2-L6)	benzina verde e altri combustibili	0	1000
Ciclomotori	(cat L1-L2-L6)	benzina verde e altri combustibili	1	1000
Ciclomotori	(cat L1-L2-L6)	benzina verde e altri combustibili	2	1000
Motocicli (> 50 cm3)	(cat L3-L5)	benzina verde e altri combustibili	0	1000
Motocicli (> 50 cm3)	(cat L3-L5)	benzina verde e altri combustibili	1	1000
Motocicli (> 50 cm3)	(cat L3-L5)	benzina verde e altri combustibili	2	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	3	6000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	4	9000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	2	3000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	benzina verde	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	1	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	2	3000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	3	8000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	4	12000

Tab. 1: Soglie chilometriche annuali per categoria di veicolo, alimentazione e classe euro

2. Criteri di premialità di stili di guida virtuosi

Il servizio Move-In premia modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti: "km bonus"), qualora si verifichino determinate condizioni, con particolare attenzione, in fase di prima applicazione e sperimentazione del servizio in Regione Emilia-Romagna, a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane, extra-urbane e in autostrada.

I criteri per la quantificazione dei chilometri aggiuntivi, attribuibili all'aderente al servizio Move-In in funzione del proprio stile di guida virtuoso, sono stati determinati tenendo conto delle assunzioni fatte dalle Regioni Lombardia e Piemonte sulla base di uno studio specifico condotto da ARPA Lombardia; tali criteri potranno essere rideterminati a seguito dell'esperienza pluriennale sul territorio emiliano-romagnolo, nonché in ragione dell'efficacia degli stessi sull'intero territorio in cui il sistema Move-In è operativo.

Conseguentemente, per ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 - che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi - è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili, calcolata come segue:

- 0,2 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su autostrade con velocità compresa tra 70 km/h e 110 km/h;
- 0,1 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su strade urbane con uno stile di guida che non registri accelerazioni superiori a 2 m/s²;
- 0,2 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su strade extraurbane.

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili, si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle Aree 1 e 2 e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

3. Dati cartografici per la rilevazione delle percorrenze e l'assegnazione dei bonus chilometrici

Sono stati sviluppati degli strati informativi nel formato shape file nel sistema di riferimento WGS84, che individuano i Comuni di pianura interessati da misure di limitazione alla circolazione strutturali e dal sistema Move-In.

I Comuni sono ripartiti nelle due aree principali che si differenziano per le tipologie di veicoli limitati:

- AREA 1 – Comuni di pianura con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria "Agglomerato di Bologna" (codice zona IT0890) oppure aderenti volontari alle limitazioni previste per i Comuni più grandi (con individuazione della zona urbane e extraurbana);
- AREA 2 – Altri comuni di pianura con popolazione inferiore a 30.000 abitanti (con individuazione della zona urbane ed extraurbana).

Per definire le zone urbane, attualizzate al dato più recente, sono stati utilizzati i poligoni delle località definite da ISTAT 2011 di tipo "centro urbano" e "aree produttive extraurbane", integrate con le aree del data base Uso del Suolo regionale (anno 2017) delle seguenti categorie:

1.1.1.1 – "Tessuto residenziale compatto e denso"

1.1.1.2 – "Tessuto residenziale rado"

1.1.2.1 – "Tessuto residenziale urbano"

1.2.1.1 – "Insediamenti produttivi industriali, artigianali e agricoli con spazi annessi"

1.2.1.3 – "Insediamenti commerciali"

1.2.1.4 – "Insediamenti di servizi pubblici e privati"

1.2.1.5 – "Insediamenti ospedalieri".

Sono stati prodotti due strati informativi: uno riferito alle zone urbane e uno riferito alle aree extra-urbane, classificate ognuna per tipologia di area, come continuo territoriale (figura 1).

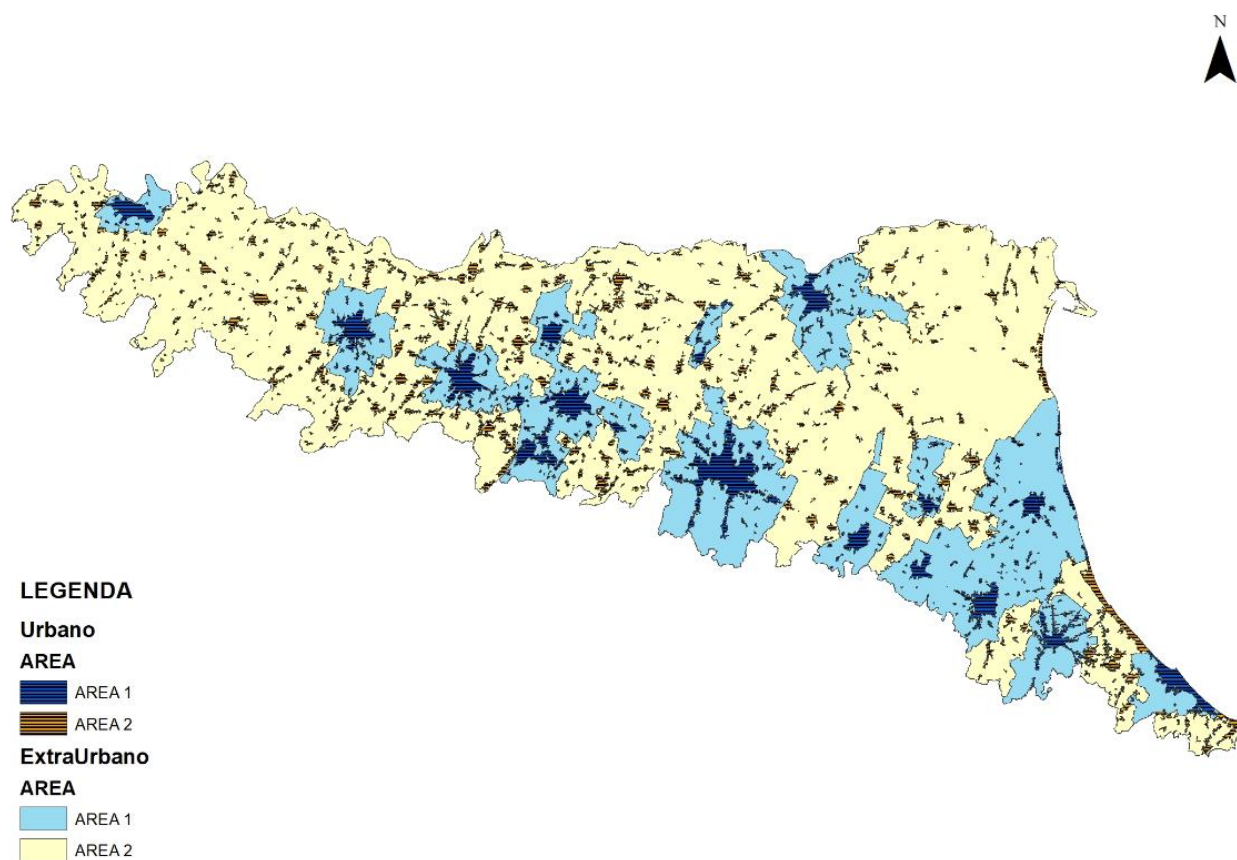


Figura 1: Ripartizione fra area 1 e area 2 e le rispettive zone urbane ed extraurbane.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMESSA E FINALITA'

Nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, il presente allegato, in conformità a quanto disposto dall'art. 34 della Legge Regionale n. 3 agosto 2022, n. 11, definisce le modalità di trattamento dei dati personali coinvolti nell'esecuzione del servizio Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), al quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito con delibera di Giunta regionale n. 745 del 16.05.2022, in attuazione al Nuovo Accordo di Bacino Padano del 2017.

Il servizio Move-In prevede l'installazione di un dispositivo (c.d. "black box") a bordo dei veicoli interessati al servizio, in grado di fornire a Regione Emilia-Romagna i dati di percorrenza chilometrica reale, in modo da consentirle nuove modalità di controllo delle emissioni inquinanti.

Move-In mira, infatti, a limitare le emissioni inquinanti introducendo modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Il progetto si basa su un servizio certificato attuato tramite una infrastruttura tecnologica atta ad offrire eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e graduandole in base all'uso effettivo del veicolo e al suo effettivo contributo all'inquinamento atmosferico.

I dispositivi telematici installati sui veicoli ed il servizio di trasmissione e raccolta dei dati prodotti vengono forniti da operatori privati (c.d. "*Telematic Service Providers*", TSP) nell'ambito di un Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione Emilia-Romagna. Il citato Protocollo prevede misure di sicurezza a garanzia di un corretto e sicuro trattamento dei dati personali, limitandolo alle finalità istituzionali perseguite dal servizio.

2. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Regione Emilia-Romagna: Titolare del Trattamento dei dati;
- ARIA S.p.A.: Responsabile del Trattamento;
- *Telematic Service Providers* (TSP): Responsabili del Trattamento designati con la sottoscrizione del Protocollo:
 - ☐ Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio; Responsabile del Trattamento per tutti gli altri trattamenti previsti dal servizio Move-In (in particolare per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo);
 - ☐ Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio e per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo;
- Soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992: Titolari autonomi per la finalità di sola verifica della validità dell'adesione al servizio ed eventuale sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle aree interessate dalla misura durante i controlli su strada;
- Comuni con Zone a Traffico Limitato (ZTL) istituite per motivi ambientali che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Emilia-Romagna: Titolari autonomi per la finalità di gestione degli accessi e sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle ZTL comunali;
- Altre Regioni che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Lombardia: Titolari autonomi del trattamento dati.

3. RAPPORTI CONTRATTUALI CON I *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS*

Regione Emilia-Romagna ha individuato, a seguito della definizione di adeguati standard tecnici, dei fornitori (*Telematic Service Providers* – TSP) dotati di avanzate tecnologie ed in grado di prestare le più ampie garanzie di affidabilità e sicurezza per l'erogazione del servizio.

3.1 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS* NEL CASO DI BLACK BOX ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

I TSP trattano i dati personali nella veste di responsabili del trattamento di raccolta, elaborazione dei dati e trasferimento degli stessi a Regione Emilia-Romagna, nell'interesse di e secondo le istruzioni impartite da Regione Emilia-Romagna, acquisiti tramite l'impiego di black box dedicate al servizio, previa sottoscrizione di accordi di designazione quali Responsabili ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

In particolare, i dati personali trattati dai *Telematic Service Providers* per conto di Regione Emilia-Romagna dovranno essere conservati all'interno di database separati e distinti rispetto ad altri database utilizzati per conservare dati riferiti ad eventuali ulteriori servizi aggiuntivi offerti dai TSP.

Al raggiungimento della soglia chilometrica concessa deve essere interrotta la raccolta dei dati delle percorrenze del veicolo interessato.

I dati al di fuori delle aree geografiche interessate dal servizio Move-In, relativi anche ad altre Regioni che abbiano sottoscritto accordi con Regione Lombardia, non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta. Eventuali ulteriori trattamenti per i quali altre Regioni, che abbiano sottoscritto Accordi con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma Move-In, assumono la veste di titolare autonomo del trattamento nominando ARIA S.p.A. e i TSP quali Responsabili del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica adeguata. In tal caso sarà consentito l'utilizzo della medesima black box utilizzata per la raccolta dei dati da parte di Regione Emilia-Romagna.

Al fine di scongiurare rischi di utilizzo improprio dei dati raccolti nell'ambito del servizio Move-In, gli accordi di designazione a Responsabile del trattamento stipulati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 679/2016 con i TSP, contengono specifiche clausole aventi ad oggetto limitazioni nell'uso dei dati per finalità diverse da quelle del servizio, compreso il divieto di cessione a titolo oneroso o gratuito dei dati a terzi.

3.2 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS* NEL CASO DI BLACK BOX NON ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

Laddove i TSP raccolgano i dati personali in qualità di Titolari autonomi del trattamento tramite l'impiego di *black box* installate per l'erogazione di ulteriori servizi da loro offerti e quindi non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi assumeranno la veste di titolari autonomi del trattamento per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasferimento dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo a Regione Emilia-Romagna nell'ambito del servizio Move-In. Base giuridica legittimante l'esecuzione di tali operazioni sui dati personali è costituita, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c, del Regolamento 679/2016, dall'art. 34 della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11.

Eventuali trattamenti eseguiti per finalità ulteriori, in relazione ai quali i TSP assumono la veste di Titolare autonomo del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica separata e distinta da quella utilizzata nell'ambito del servizio Move-In e recante i contrassegni distintivi di ciascun TSP, in modo da fare emergere con chiarezza la separazione tra le attività di interesse pubblico perseguite con il servizio e gli eventuali servizi commerciali concordati con l'utente.

4. FINALITÀ SPECIFICHE E TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I trattamenti dei dati personali eseguiti all'interno del servizio Move-In sono effettuati in esecuzione di un interesse pubblico affidato dalla legge al Titolare del trattamento (Art. 6, lett. e) Reg. 679/2016), rappresentato dalla introduzione di un moderno sistema di limitazione delle emissioni inquinanti, basato su dati di percorrenza reale dei veicoli all'interno di specifiche aree delimitate nel territorio emiliano-romagnolo. Questa fattispecie può comprendere le limitazioni alla circolazione introdotte sia dalle misure regionali ai sensi del PAIR 2030 e dei relativi provvedimenti attuativi, sia dall'istituzione di zone a traffico limitato per motivi ambientali introdotte da provvedimenti comunali ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 285/1992 ("Nuovo Codice della Strada").

L'analisi del servizio, effettuata con metodo capillare prendendo in considerazione le singole fasi di cui lo stesso si compone, ha portato ad individuare i seguenti trattamenti necessari per rispondere alle finalità che

si intendono perseguire con l'identificazione delle corrispondenti tipologie di dati comuni ex art. 6 par. 1 del Reg UE 679/2016).

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO	DATI TRATTATI
1) Raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio presso gli interessati, tramite l'apposito applicativo web.	Dati anagrafici del proprietario Dati identificativi del veicolo
2) Comunicazione dei dati relativi alle adesioni al servizio Move-In tramite l'apposito sistema informatico agli operatori TSP.	Dati anagrafici del proprietario ID adesione, numero identificativo di adesione al servizio Dati identificativi del veicolo
3) Contrattualizzazione: trattamento di dati personali necessario alla stipula dei contratti di comodato della "black box" nonché per l'erogazione del servizio in abbonamento di geolocalizzazione e raccolta delle percorrenze del veicolo. Trattamento di titolarità autonoma del TSP	
4) Comunicazione da parte degli operatori TSP dei dati relativi ai contratti stipulati con gli interessati a Regione Emilia-Romagna.	Dati anagrafici del proprietario Dati identificativi del veicolo Codice del dispositivo installato, modello del dispositivo e data di installazione, codice fiscale dell'installatore
5) Raccolta dei dati relativi alla posizione del veicolo condotto dall'interessato e alle percorrenze nel servizio Move-In tramite la black box installata all'interno del veicolo. Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati. Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In il TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.	Dati identificativi: Codice IMEI del dispositivo. Dati di percorrenza del veicolo e relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida): –il tempo di avvio del motore del veicolo (chiave nel quadro in posizione ON); –i Km percorsi; –le posizioni, accelerazioni, decelerazione, frenate, cambi di direzione, cornering laterale, basculamento del veicolo, e altri eventi utili a rilevare lo stile di guida del Cliente. Lo stile di guida del Conducente viene rilevato tramite l'elaborazione dei seguenti parametri: ●eventi accelerometrici, frenate e cornering; ●km percorsi; ●fascia oraria; ●Area geografica di percorrenza (in relazione alla quale vi è attiva la deroga al divieto di transito). Il Titolare evidenzia che i dati relativi alla posizione geografica puntuale dell'interessato, raccolti

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO	DATI TRATTATI
	attraverso l'impiego della black box installata a bordo dei veicoli, sono esclusivamente oggetto di elaborazione da parte degli operatori TSP per le finalità istituzionali e non vengono comunicati a terzi né sono trasferiti verso i server del gestore del sistema, in qualità di responsabile esterno del trattamento. I dati di cui sopra vengono conservati per i soli tempi necessari al raggiungimento delle finalità.
6) Elaborazione dei dati da parte degli operatori TSP. Nel caso di black box esclusivamente dedicate al sistema Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati. Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.	Dati di percorrenza del veicolo nelle aree indicate, nonché dati relativi allo stile di guida del conducente.
7) Comunicazione dei dati elaborati dagli operatori TSP a Regione Emilia-Romagna, per il tramite del gestore del sistema. Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati. Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.	Dati di percorrenza del veicolo nonché dati relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida) elaborati secondo la matrice di calcolo messa a disposizione da Regione Emilia-Romagna, per il tramite del gestore del sistema. Dati identificativi veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box")
8) Elaborazione dei dati da parte del gestore del sistema tramite applicazione di coefficienti definiti da Regione Emilia-Romagna, al fine di consentire l'erogazione del servizio finale all'utente aderente nonché per il raggiungimento delle ulteriori finalità del servizio.	Dati relativi al veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box", categoria veicolo) posseduto per cui l'interessato ha espresso la propria adesione. Percorrenza chilometrica del veicolo registrato.
9) Pubblicazione dei dati con consequenziale accesso da parte dell'interessato tramite App e WebApp (per gli interessati aderenti al servizio) e Web Application (per i soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992).	App su dispositivo mobile: • Dati identificativi dell'interessato • Dati relativi al veicolo • Dati relativi alla percorrenza del veicolo espressa in chilometri, aggregati secondo le logiche definite da Regione Emilia-Romagna, titolare del trattamento. Web Application per le Forze dell'ordine:

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO	DATI TRATTATI
	Dati del veicolo (targa e stato della soglia chilometrica)
10) Monitoraggio dei dati raccolti da parte di Regione Emilia-Romagna (dati in forma aggregata). Il trattamento non è oggetto della disciplina di cui al presente allegato, perché il monitoraggio viene eseguito su un set di dati appositamente anonimizzati.	
11) Comunicazione: invio agli interessati di <i>alert</i> per il superamento del chilometraggio consentito.	Dati identificativi dell'interessato Codice IMEI del dispositivo intelligente (in caso di avviso push), indirizzo e-mail (in caso di invio tramite posta elettronica) Dati relativi al veicolo (compreso lo stato del chilometraggio consentito)
12) Comunicazione a Regione Emilia-Romagna da parte del gestore del sistema dei dati personali dei soggetti aderenti al sistema Move-In per il controllo di qualità e il monitoraggio dell'efficacia del servizio erogato.	Dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, e-mail) Dati anonimizzati di cui al trattamento n. 10.
13) Comunicazione a Regione Emilia-Romagna da parte del gestore del sistema dei dati relativi ai veicoli aderenti al sistema Move-In tramite apposita VPN per il monitoraggio degli effetti ambientali del servizio	Dati del veicolo (targa, km percorsi e stato della soglia chilometrica)

5. PRESUPPOSTO GIURIDICO

Il presupposto giuridico che giustifica il trattamento si rinviene nelle seguenti basi giuridiche:

- Art. 6, lett. e), Reg. UE 679/2016 – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- Art. 34 della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018";

6. ANALISI DEGLI ACCESSI

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali, sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati, che vengono effettuate con l'ausilio di strumenti che consentono un accesso sicuro ai dati.

7. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno trattati in modalità sia cartacea, sia automatizzata.

8. TRATTAMENTO CONNESSO ALL'ANALISI DEGLI STILI DI GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEI BONUS DI ECOGUIDA

Il servizio Move-In prevede, fra gli altri, il trattamento connesso all'analisi degli stili di guida degli aderenti. Tale analisi è condotta tramite la raccolta, attraverso dispositivi elettronici installati sui veicoli (*black box*), capaci di registrare e trasmettere gli eventi accelerometrici che caratterizzano nel complesso la guida dell'interessato, nonché la velocità tenuta dallo stesso durante la marcia. Il trattamento è giustificato dall'obiettivo, di rilevanza pubblicistica, di stimolare negli automobilisti stili di guida virtuosi, in relazione ai quali recenti studi associano un limitato impatto in termini di emissioni nocive nell'ambiente e quindi di eco compatibilità.

In caso di utilizzo di *black box* dedicate al servizio, nella rilevazione del parametro relativo alla velocità, i TSP in qualità di Responsabili del trattamento devono calcolare esclusivamente se il veicolo viaggia entro la fascia di velocità chilometrica considerata dalla misura. I dati relativi alla velocità puntuale del veicolo di proprietà degli aderenti al servizio non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta.

Con l'obiettivo di promuovere l'adozione di uno stile di guida eco compatibile, infatti, è introdotto un sistema di incentivi basato sull'attribuzione agli automobilisti di un bonus chilometrico aggiuntivo al monte totale di chilometri annualmente assegnati.

Con riguardo al trattamento in parola, il Titolare del trattamento comunicherà in maniera facilmente comprensibile e completa, all'interno delle informazioni da fornire all'interessato al momento della raccolta dei dati di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, la logica ed i criteri sui quali si basa il meccanismo di attribuzione automatica del bonus connesso ad uno stile di guida eco compatibile.

Regione Emilia-Romagna avrà inoltre cura di rendere edotto l'interessato delle conseguenze del trattamento, fornendo, ove necessario, esempi reali e concreti dei possibili effetti al fine di chiarirne il contenuto.

Nell'esecuzione del trattamento verranno inoltre stabilite garanzie adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi degli interessati, compresa la previsione dell'intervento umano da parte di un soggetto che dispone dell'autorità e delle competenze adeguate in funzione del riesame della decisione assunta. Inoltre, le citate garanzie comprenderanno il diritto dell'interessato ad ottenere una spiegazione della decisione ed il diritto di contestarla, nonché la predisposizione di una modalità semplificata per l'esercizio di tali diritti.

Infine, Regione Emilia-Romagna curerà modalità idonee a prevenire errori ed inesattezze che potrebbero condurre ad una errata attribuzione o al mancato riconoscimento dei bonus di guida.

9. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali verranno comunicati ai Responsabili del trattamento, nonché ai soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992 abilitati all'accesso, che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

Per il perseguimento della finalità di monitoraggio dell'andamento complessivo della misura, in ottica di affinamento del servizio e di valutazione della sua efficienza ed opportunità, i dati personali verranno appositamente anonimizzati.

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi.

10. COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE ZTL COMUNALI

Per quanto riguarda le ZTL comunali, verranno comunicati ai relativi Comuni, che avranno sottoscritto un accordo con Regione Emilia-Romagna e che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, i dati relativi all'attività di trattamento 12) descritta nel paragrafo 4. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

11. TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI

Nell'avvalersi delle società incaricate nella qualità di Responsabili, il Titolare del trattamento ha richiesto la garanzia dell'impiego di server ed infrastrutture tecnologiche site all'interno del territorio dell'Unione Europea. Anche l'accesso da remoto da un Paese terzo ai dati contenuti in server ubicati nell'Unione europea configura un trasferimento di dati e, quindi, salvo non vengano adottate misure che impediscano tale accesso alle informazioni personali conservate nei predetti server, devono essere adottate - in assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea - le misure previste dall'art. 46 del Regolamento e, ove necessario, le eventuali misure supplementari (cfr. *"Recommendations 01/2020 on measures that supplement transfer tools to ensure compliance with the EU level of protection of personal data"* del Comitato europeo per la protezione dei dati, attualmente in consultazione).

12. CONSERVAZIONE DEI DATI

In ossequio al principio generale di minimizzazione del trattamento e nel rispetto dei criteri specificamente individuati in merito alla conservazione dei dati dall'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, il tempo massimo di conservazione dei dati è stato individuato in un anno dalla data di acquisizione del dato, eccetto per il trattamento relativo alla "Comunicazione da parte dei TSP dei dati relativi ai contratti stipulati con gli interessati" per cui si stabiliscono 365 giorni e, successivamente alla cessazione del periodo di adesione al servizio, un ulteriore periodo di 1 anno. Si prende in considerazione l'arco temporale necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, da un lato, e le esigenze connesse all'esercizio delle attività sanzionatorie, dall'altro, nonché il possibile esperimento di azioni giudiziarie da parte degli interessati avverso gli atti di contestazione degli illeciti.

Esaurito il tempo di conservazione dei dati, gli stessi saranno sottoposti a processi informatici o analogici tali da renderli definitivamente inaccessibili e inintelligibili.

13. MISURE DI SICUREZZA

In attuazione del principio contenuto nell'art. 32 del regolamento UE 679/2006, il Titolare, tenendo conto della tipologia dei dati trattati, dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, contemplando altresì i rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone, ha individuato le misure di sicurezza ritenute idonee a minimizzare i rischi e garantire la sicurezza del trattamento.

In particolare, la Regione Emilia-Romagna impiegherà nel trattamento dei dati personali le seguenti misure tecniche ed organizzative:

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Aspetti relativi alla sicurezza delle informazioni nella gestione della continuità operativa	Sono presenti misure per assicurare l'alta disponibilità dei sistemi e dei servizi di supporto. In particolare: • Le architetture dei sistemi datacenter prevedono opportune ridondanze dei componenti critici nonché procedure per il ripristino in caso di gravi interruzioni • I servizi "as service" sono erogati dai provider di riconosciuta affidabilità e sicurezza • l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi • installazione di idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo • segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Controllo degli accessi	Al fine di mitigare la minaccia di accessi logici non autorizzati, vengono utilizzate utenze nominali e profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo, configurati prima dell'inizio dei trattamenti e con criteri restrittivi. Con riferimento a tali utenze vengono implementate ulteriori misure: • Meccanismo che richiede che la password sia complessa; • Disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi; • Blocco delle credenziali in caso di reiterati tentativi di accesso falliti • Cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ad uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento; In merito all'eventuale trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, sono previste le seguenti misure: - predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti; - definire le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi); - l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.
Crittografia e pseudonimizzazione	La crittografia è utilizzata per proteggere la componente sicura delle credenziali e per la protezione delle transazioni via internet. Ai fini di analisi statistiche sono adottate tecniche di anonimizzazione.
Data Retention	I dati personali verranno conservati in maniera da consentire l'identificazione degli interessati per l'arco temporale massimo di 1 anno al fine di consentire l'eventuale correzione automatica delle rilevazioni inesatte e la risposta a contestazioni sui chilometraggi "addebitati" agli interessati. Per il trattamento relativo alla "Comunicazione da parte dei TSP dei dati relativi ai contratti stipulati con gli interessati" si stabiliscono 365 giorni e, successivamente alla cessazione del periodo di adesione al servizio, un ulteriore periodo di 1 anno (si veda paragrafo 12). I dati personali relativi al sistema Move-In sono conservati separatamente da dati estranei allo stesso e suddivisi per territorio di competenza.

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Gestione degli asset	Occorre mantenere continuamente aggiornato il seguente inventario: • Dispositivi autorizzati ad accedere alla rete; • Software autorizzati. Con riferimento ai supporti rimovibili, vi è l'obbligo di renderli inutilizzabili o di distruggerli e viene fornito un report finale sullo smaltimento di questi oggetti. In caso di trattamento di "dati particolari", occorre prevedere che: - il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti; - la memorizzazione dei dati particolari su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati particolari sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato.
Gestione dei log	La configurazione del sistema permette la raccolta sia dei log delle azioni degli utenti e degli amministratori, sia i log degli eventi transazionali. Le stesse modalità di gestione dei log sono utilizzate anche con riferimento ai DBMS e ai servizi "as service".
Governo della sicurezza e privacy	Il governo della sicurezza e della privacy viene garantito tramite l'adozione di molteplici misure di sicurezza: • Svolgimento di regolari attività di: ✓ Analisi dei rischi ✓ Revisione dei requisiti di sicurezza ✓ Definizione dei piani di trattamento ✓ Verifica di attuazione ed efficacia dei piani di trattamento • Identificazione dei ruoli e delle responsabilità per l'attuazione delle misure di sicurezza e opportuna allocazione delle risorse • Attività formative e di sensibilizzazione in materia di sicurezza e privacy - Comunicazione al Titolare di eventuali situazioni che possano incidere sulla propria idoneità a svolgere l'incarico.
Minimizzazione dei dati	Sono state implementate misure appropriate in linea con quanto definito in fase di progettazione per gestire solo i dati personali strettamente necessari.
Qualità dei dati personali trattati	I processi di trattamento prevedono adeguati controlli per assicurare che i dati personali trattati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità.
Relazioni con gli operatori	Gli operatori selezionati rispettano autorevoli standard qualitativi e di sicurezza. I contratti prevedono l'identificazione delle responsabilità reciproche in merito alla gestione della sicurezza dei dati. All'osservanza

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
	di medesimi criteri sono tenuti eventuali sub-responsabili nominati. Sono definiti e verificati i livelli di servizio.
Sicurezza delle attività operative	Al fine di garantire la sicurezza delle attività operative vengono implementate molteplici misure di sicurezza: • Procedure che regolamentano il ciclo di vita dei sistemi e dell'infrastruttura, considerando i requisiti di sicurezza nelle prime fasi di progettazione (privacy by design) e sviluppo, in fase di rilascio in esercizio fino alla dismissione; • Profilazione delle utenze sulla base della mansione svolta, garantendo il principio del minimo privilegio e la separazione dei ruoli e controllo degli accessi; • Separazione degli ambienti e divieto di utilizzare dati reali in ambienti di produzione; • Gestione degli incidenti di sicurezza e comunicazione all'Autorità competente e agli interessati; • Gestione degli asset; • Gestione degli operatori; • Gestione della sicurezza fisica; • Assoluto divieto di diffusione dei dati, o di effettuazione di trattamenti ulteriori rispetto a quelli affidati, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare; • Obbligo di massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni e dati; • Attività di revisione, comprese le ispezioni.
Sicurezza delle comunicazioni	A livello infrastrutturale gli eventuali flussi verso terzi soggetti vengono monitorati e nelle trasmissioni vengono utilizzati canali sicuri. A livello infrastrutturale, inoltre, è presente una segmentazione delle reti.
Sicurezza fisica e ambientale	Per garantire la sicurezza fisica e ambientale, l'accesso fisico agli archivi contenenti dati personali è controllato e vi è bisogno di un'autorizzazione per accedere. Sono presenti, inoltre, una politica di sicurezza fisica che prevede specifici controlli di sicurezza perimetrale e specifiche regole con riferimento alle attrezzature e alle reti utilizzate e una policy di clean desk/screen.
Software Development Lifecycle	La piattaforma tecnologica è stata sviluppata seguendo una politica di software lifecycle che regolamenta gli accessi ai sistemi di sviluppo e la necessità di test di sicurezza per verificare l'assenza di codice malevolo.
Training su sicurezza e privacy	È impartito training sulla sicurezza e privacy in modo da diminuire il rischio di violazione dei dati personali.

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Aspetti relativi alla correttezza e trasparenza	Al fine di garantire l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679) occorre prevedere le seguenti misure: - Adesione al progetto su base meramente volontaria; - Chiarezza comunicativa nella divulgazione del progetto e successivamente in fase di adesione; - Adeguata e specifica informativa sul trattamento dei dati personali scritta in linguaggio chiaro e semplice (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento) fornita all'aderente ex ante alla raccolta dati; - Assistenza di primo e secondo livello; - Pubblicazione sul sito web istituzionale delle frequently asked questions (FAQ); - Comunicazione tempestiva di eventuali istanze ricevute ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679.

Tutte le misure di sicurezza impartite ai TSP sono contenute negli accordi di designazione a Responsabile del trattamento dei dati e nelle relative istruzioni.

14. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati vengono messi a disposizione dei soggetti responsabili attraverso un canale di comunicazione sicuro, all'interno di un dominio di sicurezza chiuso, specificatamente preposto a tale operazione. Il flusso di dati viene monitorato, anche in modo automatico, al fine di individuare e segnalare la presenza di eventuali anomalie intercorse durante le operazioni di trasmissione dei dati. I dati vengono messi a disposizione tramite una piattaforma che applica tecniche di cifratura e disgiunzione dei dati.

15. VIOLAZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento ha predisposto apposite soluzioni e procedure allo scopo di ridurre i rischi, e limitare le conseguenze, connessi ad eventuali ipotesi di violazioni dei dati. Tali procedure prevedono tempestive risposte nelle ipotesi di riscontrate violazioni, e includono la gestione dei processi di notificazione all'Autorità Garante e di comunicazione all'interessato. In particolare, sono oggetto di notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto, tutte le violazioni dei dati, con la sola eccezione di quelle che non presentano un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

La notificazione è eseguita in conformità all'art. 33 del Regolamento UE 2016/679 e, qualora non sia effettuata entro settantadue ore, è previsto che sia corredata degli specifici motivi che hanno causato il ritardo. Qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento provvede a comunicare la violazione, senza ingiustificato ritardo, e con un linguaggio semplice e chiaro, anche all'interessato, adoperandosi in conformità, ed entro i limiti previsti, al successivo art. 34 del Regolamento. Inoltre, il Titolare ha imposto a carico dei Responsabili del trattamento nominati precisi obblighi di collaborazione nell'assicurare il pieno rispetto delle norme a protezione dei dati personali, definendo tempistiche stringenti (all'interno del termine di 72 ore di cui all'art. 33 del Regolamento UE 679/2016) entro le quali i Responsabili del trattamento sono obbligati a comunicare al Titolare eventuali incidenti di sicurezza che possano comportare una perdita di integrità, confidenzialità e disponibilità dei dati trattati.

16. FATTORE UMANO

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati.

16.1 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Titolare del trattamento adotta idonee procedure al fine di informare l'interessato, in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, delle operazioni di trattamento che lo interessano, e di garantire allo stesso l'esercizio dei diritti riconosciutigli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

Al fine di consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dagli artt. 15 – 21 del Reg. UE 679/2016, è stato predisposto un sistema per la formulazione delle relative istanze degli interessati.

L'esercizio dei diritti potrà essere esercitato secondo le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna con l'apposito "Disciplinare per l'esercizio dei diritti dell'interessato sui propri dati personali", ai sensi del Regolamento 679/2016, approvato con Determina n. 14128 del 30/07/2019.

16.2 AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

Considerato, infine, che la sicurezza, ed in particolar modo la sicurezza informatica, deve essere necessariamente intesa come un processo, soggetto a costante revisione ed aggiornamento, le misure tecniche ed organizzative sopra considerate saranno oggetto di periodico adeguamento, in ragione dello stato dell'arte disponibile, dei relativi costi di attuazione, nonché dell'eventuale definizione di ulteriori misure di garanzie prescritte ai sensi di legge.

ALLEGATO E

PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE-IN RELATIVO AL MONITORAGGIO DELLE PERCORRENZE DEI VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA, MEDIANTE INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TELEMATICI.

Tra

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52 - CF 80062590379, e per essa, in rappresentanza della Giunta Regionale, il dirigente dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti fisici - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

E

La società, di seguito OPERATORE, con sede a in via P.IVA in persona del suo Legale rappresentante

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, abrogata a decorrere dal 12/12/2026;
- la Direttiva UE 2024/2881 "Qualità dell'aria ambiente e aria più pulita in Europa", in vigore dal 10/12/2024;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", sottoscritto digitalmente in data 25 luglio 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) in attuazione del D. Lgs. n. 155/2010;

Vista altresì la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, ed in particolare l'art. 34 che ha previsto la base giuridica per il trattamento dati personali relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti);

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 745 del 16/5/2022 che ha disposto di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna, al progetto MOVE-IN per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;

- l'Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia, approvato con deliberazione della Giunta n. 1101 del 04/07/2022, sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022 e prorogato al 30/09/2025 con Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n.16547 del 28/07/2023;
- il nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN approvato con D.G.R. n. del .../.../....., sottoscritto digitalmente in data .../.../.....;
- la medesima Deliberazione di Giunta regionale n.del .../.../..... che ha approvato lo schema del presente Protocollo di Intesa;

Visto l'avviso pubblico emesso dalla Regione Lombardia relativo per l'accreditamento di operatori economici per l'erogazione dei servizi telematici di rilevazione delle percorrenze dei veicoli inquinanti per il servizio MOVE-IN in Lombardia in attuazione alla D.G.R. della Lombardia n. 3527 del 02/12/2024;

Preso atto che l'OPERATORE è stato accreditato al servizio MOVE-IN dalla Regione Lombardia, con Decreto Direttoriale n. del/...../.....;

Visto che:

- il progetto MOVE-IN prevede che i *Telematic Service Providers* interessati a fornire agli utenti il servizio di misurazione delle percorrenze, presentino apposita domanda per l'estensione dell'accreditamento, garantendo il possesso di determinati requisiti e il rispetto delle condizioni stabilite nel presente Protocollo di Intesa;
- l'OPERATORE ha presentato tale domanda con nota Prot.....;

Tutto ciò premesso, le sottoscritte parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la definizione degli impegni che le parti dovranno reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata del Protocollo stesso, al fine di consentire la piena operatività del progetto MOVE-IN (*MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti*) in Emilia-Romagna.

Tale progetto, in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) e delle D.G.R. n. 745 del 16/05/2022 e D.G.R. n. del/...../..... della Regione Emilia-Romagna, si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni e conseguire idonei livelli di qualità dell'aria, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli al loro effettivo potenziale inquinante, attraverso l'utilizzo di tecnologie atte alla verifica delle percorrenze e offrendo eque condizioni di mobilità ai cittadini, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il progetto ha altresì la finalità di promuovere il miglior utilizzo dei veicoli attraverso l'assunzione di comportamenti e di stili di guida consapevoli anche delle ricadute sull'ambiente, promuovendo modalità innovative per il controllo dei reali valori di percorrenza in Emilia-Romagna. In particolare, il progetto prevede l'utilizzo di un'infrastruttura tecnologica, sviluppata da Regione Lombardia e gestita da ARIA S.p.A. (di seguito GESTORE), che consenta l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli, non più indirizzato unicamente a vietare o limitare - in talune parti del territorio regionale - l'uso dei veicoli più inquinanti, ma che tenga conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato, in modo anche da non penalizzare coloro che, avendo la necessità di una percorrenza chilometrica limitata, generano un contributo modesto all'inquinamento atmosferico. A tale scopo, un dispositivo (scatola nera o black-box), installato sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie.

Art. 2 Durata

La durata del presente Protocollo di Intesa decorre dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2028. L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

Art. 3 Impegni e responsabilità dell'OPERATORE

3.1 Requisiti e standard dei dispositivi forniti

L'OPERATORE si impegna a fornire agli utenti interessati ad avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze di cui all'art. 1, dispositivi satellitari che - coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 6, seconda parte, della Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017 - soddisfino alle condizioni e ai relativi standard tecnici previsti dalle seguenti normative:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS);
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio;
- Regolamenti UNECE recepiti dall'Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

- tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
- posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
- velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
- accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
- codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
- identificativo univoco e certo del dispositivo.

Regione Emilia-Romagna si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse opportuno ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo a cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati.

I dati da trasmettere al GESTORE del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo punto 3.4.

3.2 Servizio di installazione dei dispositivi

L'OPERATORE individua i soggetti abilitati all'installazione della *black-box*, convenzionandosi con loro, per assicurare il rispetto delle condizioni previste dall'accreditamento al servizio MOVE-IN.

L'OPERATORE garantisce che i propri dispositivi siano installati esclusivamente da parte di soggetti convenzionati con la società stessa.

L'OPERATORE si obbliga a:

- completare l'installazione del dispositivo (black-box) entro 15 gg solari dalla richiesta dell'utente a seguito di relativa contrattualizzazione, a meno che l'aderente non stabilisca una data, concordata con l'installatore, successiva ma comunque entro i 30 giorni;
- ad attivare la black-box entro 24 ore lavorative dalla avvenuta installazione e dal relativo collaudo eseguito dall'installatore. L'OPERATORE, per il tramite dell'installatore, dovrà avvisare l'utente di questo tempo tecnico necessario a rendere attivo il dispositivo di rilevazione, per consentire all'aderente di poter circolare senza rischio di sanzioni. A seguito di attivazione della black-box da parte dell'OPERATORE, il GESTORE provvede ad inviare comunicazione al soggetto aderente - tramite e-mail o notifica sul cellulare - di abilitazione alla circolazione con il servizio MOVE-IN;
- garantire la presenza sul territorio regionale di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black-box, per offrire una adeguata copertura territoriale e comunque almeno 2 soggetti convenzionati in ognuna delle province della regione; la tempistica di installazione dovrà essere rispettata anche nel caso in cui i processi logistici del TSP non permettano la movimentazione delle black-box nel circuito degli installatori convenzionati o non sia possibile lo stoccaggio preventivo. In caso di ritardi il TSP deve tempestivamente avvisare l'utente, il quale in casi di estremo ritardo potrà recedere dal contratto senza penali;
- garantire un numero adeguato di black-box presso la propria rete di installatori e provvedere alla loro movimentazione in base alle richieste territoriali;
- garantire che il dispositivo sia correttamente installato e associato al veicolo e mantenga, per tutta la durata di fornitura del servizio, la capacità di effettuare misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati, con le caratteristiche indicate nel presente documento;
- garantire la comunicazione con la rete di installatori e mitigare i rischi di disservizio derivanti dal loro operato;
- manlevare Regione Emilia-Romagna dalle pretese e dai danni derivanti dal malfunzionamento e dalla non corretta installazione del dispositivo.

L'OPERATORE, inoltre, si impegna a comunicare al GESTORE e a Regione Emilia-Romagna la lista dei soggetti convenzionati abilitati all'installazione e si impegna a mantenerla costantemente aggiornata. Per ogni soggetto convenzionato dovranno essere comunicate le seguenti informazioni:

- un codice identificativo del soggetto;
- ragione sociale;
- indirizzo;
- contatto telefonico.

L'OPERATORE raccoglie, dai soggetti convenzionati, le comunicazioni dell'avvenuta installazione del dispositivo e il codice IMEI dello stesso, verificando al contempo la correttezza degli estremi del veicolo e del proprietario raccolti in fase di adesione, per la successiva comunicazione al GESTORE.

3.3. Servizio di assistenza all'utente

L'OPERATORE si impegna ad utilizzare il sistema SIEBEL per la gestione dei ticket generati da problematiche o disservizi segnalati dagli utenti. SIEBEL è il sistema unico di ticketing già utilizzato da Regione Lombardia e dal GESTORE; esso non ha costi aggiuntivi per l'OPERATORE e il suo utilizzo, applicato al servizio MOVE-IN, garantisce il monitoraggio uniforme della gestione dei ticket e delle relative tempistiche di risoluzione.

L'OPERATORE garantisce l'erogazione di un adeguato servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino, prendendosi carico della risoluzione di ogni problematica e di ogni malfunzionamento del dispositivo. L'assistenza dovrà essere fornita almeno tramite i seguenti canali:

- numero verde gratuito, disponibile nei giorni lavorativi in orario d'ufficio;
- indirizzo e-mail dedicato.

Inoltre, garantisce un servizio di assistenza specialistica di secondo livello, che possa essere contattato dal servizio di assistenza operato dal GESTORE e che consenta di fare le relative verifiche congiunte.

L'OPERATORE si impegna a rispettare le seguenti tempistiche per la risoluzione dei ticket dalla avvenuta segnalazione da parte del GESTORE:

- risoluzione entro 24 ore lavorative, in caso di segnalazioni che implicano una complessità medio-bassa (come, ad esempio, in caso di mancata attivazione, errori di conteggio dei km percorsi, riadesione per mancata presa in carico del nuovo contratto sottoscritto dall'utente, riattivazione, sospensione dell'adesione, rinnovo contratto, sanzioni in aree monitorate);
- risoluzione entro 40 ore lavorative, in caso di segnalazioni che implicano una complessità alta (come, ad esempio, in caso di assenza di monitoraggio della black-box o di assenza dei km rilevati parzialmente o totalmente);
- risoluzione entro 72 ore lavorative, in caso di segnalazioni che implicano una complessità critica (come, ad esempio, in caso di interventi in officina che necessitano della presenza anche dell'utente, sostituzione della black-box, problemi informatici). Questi ticket devono essere tempestivamente segnalati dall'OPERATORE al GESTORE. Se tale tipologia di ticket non può essere risolta per provata mancanza di collaborazione dell'utente si può procedere alla chiusura d'ufficio/sospensione del ticket dopo 15 giorni solari, con documentazione a supporto inviata dal TSP al GESTORE.

L'OPERATORE si impegna ad eliminare la reiterazione dei ticket riguardanti la stessa problematica, (ovvero ticket considerati chiusi e risolti dal TSP ma ancora riscontrati come non risolti dall'utente). Tali ticket verranno monitorati fino ad avvenuta conferma della definitiva risoluzione della problematica da parte dell'utente. Le tempistiche per la risoluzione del singolo ticket aperto sulla stessa problematica saranno sommate ai fine del rispetto del limite temporale assegnato in base al grado di complessità.

3.4 Dati oggetto di comunicazione

L'OPERATORE assicura un flusso dati da e verso il GESTORE per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati e le loro percorrenze.

In particolare, l'OPERATORE si impegna a trasmettere ogni giorno al GESTORE le seguenti tipologie di dati:

- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il GESTORE del sistema, relativo alle avvenute installazioni e agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni;
- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il GESTORE del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e a eventuali anomalie di funzionamento riscontrate;

La frequenza con cui gli operatori dovranno comunicare con il GESTORE del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa dovrà avvenire entro il giorno successivo.

I dati oggetto di comunicazione da parte dell'OPERATORE sono assicurati anche relativamente agli ambiti territoriali ricadenti all'interno delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) dei Comuni che abbiano aderito al servizio MOVE-IN, al fine di garantire una gestione coordinata delle limitazioni e delle soglie chilometriche assegnate.

Per le specifiche tecniche di trasmissione dei dati si rimanda all'Allegato previsto al punto 3.5.

3.5. Modalità di trasmissione e trattamento dei dati

La trasmissione dei dati, in entrambe le direzioni, tra l'OPERATORE e il GESTORE avviene secondo le modalità e i formati definiti dal GESTORE e specificati nell'Allegato A, parte B "Specifiche dei servizi di interoperabilità" all'avviso pubblico per l'individuazione dei TSP accreditabili all'erogazione del servizio MOVE-IN approvato da Regione Lombardia con delibera n. 3527 del 02/12/2024.

L'OPERATORE si impegna a adeguare i propri sistemi e servizi a quanto comunicato e richiesto dal GESTORE del sistema senza oneri aggiuntivi a carico di Regione Emilia-Romagna.

Qualsiasi adeguamento derivante da vincoli normativi sopravvenuti o altre cause, dovrà essere effettuato senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Emilia-Romagna.

3.6. Costo del servizio

L'OPERATORE si impegna ad offrire il servizio MOVE-IN con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti costi massimi per l'aderente, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione del dispositivo e 25 € per l'erogazione del servizio); nel caso in cui l'aderente disponga già di un dispositivo dell'OPERATORE installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
- anni successivi: 25 € (per l'erogazione del servizio).

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;
- il costo di installazione del dispositivo presso un installatore certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente protocollo.

È concesso all'OPERATORE di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi – che dovranno pur sempre essere opzionali per il cittadino e non comporteranno alcun trattamento di dati personali né alcuna responsabilità in capo a Regione Emilia-Romagna – che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente protocollo dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente.

Inoltre, l'OPERATORE avrà cura di utilizzare, per l'offerta dei servizi aggiuntivi di cui sopra, modulistica contrattuale separata dai documenti utilizzati per il servizio MOVE-IN in quanto, differenti dal servizio MOVE-IN e non rientranti nella disciplina del presente atto.

I moduli contrattuali utilizzati per l'offerta dei servizi aggiuntivi non devono riportare il logo di Regione Emilia-Romagna.

Oltre a ciò, l'OPERATORE potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti. Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa ed a garanzia degli utenti, l'OPERATORE si impegna a comunicare preventivamente l'identità di tali soggetti e la natura dell'iniziativa a Regione Emilia-Romagna.

3.7 Clausole contrattuali

L'OPERATORE si impegna ad inserire nel contratto sottoscritto con l'aderente al servizio le due seguenti clausole:

1) Esecuzione del contratto successivamente alla revoca dell'accreditamento. In caso di revoca dell'accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna, a causa della non osservanza dei requisiti stabiliti dal presente protocollo, l'OPERATORE cessa ogni attività relativa al servizio oggetto del contratto e si

impegna a risarcire l'aderente al servizio per l'eventuale danno subito. L'OPERATORE manleva Regione Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità dovuta alla mancata osservanza della presente clausola.

2) Recesso dal contratto da parte dell'aderente al servizio. L'utente ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento. In caso di recesso anticipato da parte dell'utente aderente al servizio, questi è tenuto al pagamento del solo costo previsto per la durata del contratto sottoscritto, senza sopportazione di alcun ulteriore costo od onere, a titolo di penale, indennizzo, od altro.

L'OPERATORE manleva Regione Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità o richiesta di risarcimento dovute alla mancata osservanza della presente clausola o al mancato adempimento delle obbligazioni con essa assunte.

L'OPERATORE, su richiesta motivata di Regione Emilia-Romagna, dovrà fornire copia dei contratti sottoscritti con gli aderenti al servizio.

Si precisa che al contratto dovrà altresì essere allegata l'informativa al trattamento dei dati personali relativa al progetto MOVE-IN.

3.8 Protezione dei dati personali

L'OPERATORE - laddove agisca nella qualità di Responsabile del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black-box esclusivamente dedicate al servizio MOVE-IN - e il GESTORE svolgono le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità agli accordi di designazione a Responsabile del trattamento, sottoscritti con Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al servizio MOVE-IN, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, allegando l'informativa sul trattamento dei dati personali relativa al progetto MOVE-IN. L'OPERATORE agisce in qualità di Titolare del trattamento dei dati relativamente alla contrattualizzazione degli aderenti al servizio.

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali tramite l'impiego di black-box non esclusivamente dedicate al servizio MOVE-IN, l'OPERATORE si impegna ad assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno dell'accordo di designazione a Responsabile del trattamento dati, che l'OPERATORE stipula a seguito di accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna per l'erogazione del servizio. In caso di fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi proposti dall'OPERATORE, deve essere allegata una apposita e distinta informativa.

3.9 Tempi di conservazione dei dati

L'OPERATORE garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'accordo di designazione a Responsabile del trattamento di tali dati.

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali tramite l'impiego di black-box non esclusivamente dedicate al servizio MOVE-IN, l'OPERATORE garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno del medesimo accordo di designazione a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

3.10. Risoluzione del contratto e revoca dell'accreditamento

In caso di inadempimento da parte dell'OPERATORE delle obbligazioni assunte ai sensi degli articoli 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8 e 3.9 del presente contratto, Regione Emilia-Romagna avrà facoltà di procedere, sulla base della gravità e della reiterazione dell'inadempimento:

con la sospensione temporanea dell'OPERATORE dall'elenco degli operatori selezionabili per il servizio sulla piattaforma MOVE-IN;

oppure

con la risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e con contestuale revoca dell'accreditamento per il servizio MOVE-IN, con oneri derivanti dalla mancata erogazione del servizio all'utente a carico dell'OPERATORE.

3.11. Recesso del contratto

In caso di recesso del contratto da parte dell'OPERATORE, resteranno a carico dell'OPERATORE stesso gli oneri derivanti dalla mancata erogazione del servizio all'utente e Regione Emilia-Romagna procederà con la contestuale revoca dell'accreditamento per l'erogazione del servizio MOVE-IN.

Art. 4 - Impegni e responsabilità di Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna provvede a:

- accreditare l'OPERATORE per l'erogazione del servizio MOVE-IN di monitoraggio delle percorrenze a seguito di specifica procedura di accreditamento e di inserirlo nell'elenco dei TSP selezionabili dall'utente sulla piattaforma;
- dedicare una pagina del proprio portale istituzionale alla descrizione del servizio MOVE-IN, con le informazioni necessarie per gli utenti;
- concedere in licenza all'OPERATORE accreditato, per il periodo di vigenza del presente contratto, l'uso del proprio logo istituzionale, in modo da esplicitare il ruolo di Regione Emilia-Romagna nel servizio fornito, a garanzia degli utenti interessati;
- comunicare all'OPERATORE i perimetri delle aree geografiche interessate dalle limitazioni della circolazione (regionali o riferite a ZTL dei Comuni che hanno aderito a MOVE-IN), nelle quali si applica il monitoraggio delle percorrenze dei veicoli aderenti al servizio MOVE-IN e, all'interno di queste, delle zone urbane e di quelle extraurbane oltre ai parametri per l'individuazione dell'ecoguida;
- individuare i criteri e le modalità di utilizzo dei servizi telematici generati da MOVE-IN da parte degli aderenti;
- aggiornare costantemente il sito circa la disciplina delle limitazioni della circolazione per i veicoli più inquinanti;
- verificare periodicamente l'adeguatezza dei servizi forniti dagli OPERATORI TSP accreditati rispetto agli obblighi riportati nella presente convenzione, anche tramite l'utilizzo dell'applicativo SIEBEL.

Art. 5 - Referenti Operativi del Protocollo d'Intesa e monitoraggio.

I referenti operativi dei sottoscrittori sono così individuati:

Per l'OPERATORE

.....

Per Regione Emilia-Romagna

.....

Ciascun referente sopra indicato deve monitorare l'andamento del progetto MOVE-IN nel suo complesso, per i relativi ambiti di competenza e comunicare, tempestivamente, eventuali criticità riscontrate.

Eventuali modificazioni o integrazioni nell'indicazione dei referenti potranno essere effettuate con semplice comunicazione scritta tra le Parti.

In assenza di repliche, da parte dell'altro firmatario, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, la modifica o l'integrazione si intende accettata.

Art. 6 - Risoluzione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la risoluzione e l'interpretazione del presente Protocollo di Intesa, senza che sia possibile giungere ad una composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione generale Cura del Territorio e dell'ambiente

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare

Il Responsabile Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici

Ing. Katia Raffaelli

L'OPERATORE

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Katia Raffaelli, Responsabile di AREA QUALITÀ DELL'ARIA E AGENTI FISICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1486

IN FEDE

Katia Raffaelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1486

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1493 del 22/09/2025

Seduta Num. 41

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi